# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — LUNEDI 3 APRILE — NUM. 78

**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA all'Ufficio del giornale. | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia. | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

**Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.**

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

**Di Suo moto-proprio**

**Con decreti del 19 marzo 1893:**

**A gran cordone:**

Ponzio Vaglia comm. Emilio, tenente generale, primo aiutante di campo generale di S. M.

**A commendatore:**

Pizzorni cav Giuseppe, R. delegato per l'amministrazione delle Chiese Palatine Pugliesi.

**A cavaliere:**

Caracciolo march. Alfonso, segretario di 1ª classe negli uffici amministrativi della R. Casa in Napoli.

Rinaldi dott. Rinaldo, id. id id.

La Monaca Ettore, id. nel Ministero della R. Casa.

Marsuzi Icilio, id. id.

Filippi dott. Giovanni, id. negli uffici amministrativi della R. Casa in Venezia.

Romanelli Gaetano, aiutante architetto di 1ª classe nella R. Casa in Firenze.

Persichetti dott. Ernesto, medico chirurgo di 2ª classe della R. Casa.

Bonardi Ferdinando, archivista di 2ª classe nel Ministero della R. Casa, a riposo.

Tonsi prof. don Giuseppe, cappellano della R. Casa in Monza.

Sacerdote avv. Giacomo, di Torino.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

**Con decreti del 12 marzo 1893:**

**A grand'uffiziale:**

Caetani comm. D. Onorato, Principe di Teano, Duca di Sermoneta

**A commendatore:**

Spranger cav. Roberto.

Basile-Basile cav. Emanuele, consigliere di cassazione.

**Sulla proposta** del Ministro della Guerra:

**Con decreti del 12 marzo 1893:**

**A commendatore:**

Amerio cav. Dionigi, colonnello di fanteria, collocato a riposo.

Pino cav. Geremia Francesco, id. in posizione ausiliaria, id.

**Ad uffiziale:**

Scarampi di Villanova marchese Ferdinando, maggiore di cavalleria, id. id.

**A cavaliere:**

Franzè Vincenzo, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, id. id.

Muratore Pietro, id. carabinieri Reali id. id. id.

Malacrida Luigi, id. contabile id. id. id.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

**Con decreto del 12 marzo 1893.**

**Ad uffiziale:**

Giardina cav. Vincenzo, preside del R. Liceo di Modica.

**Sulla proposta** del Ministro delle Finanze:

**Con decreti del 12, 16 e 19 marzo 1893:**

**A cavaliere:**

Belgrano Paolo, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle Imposte dirette, collocato a riposo per motivi di salute.

Scotti Giuseppe, già archivista di 2ª classe nel Ministero delle finanze, collocato a riposo a sua domanda id.

Cassau Antonio, ispettore di 2ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, collocato a riposo.

Peruglia Francesco, ricevitore del Registro, collocato a riposo pe motivi di salute.

Imperiali Alessandro, ing. capo di 2ª classe nel personale tecnico d finanza, collocato a riposo.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **165** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per le biblioteche pubbliche governative, approvato con Nostro decreto del 28 ottobre 1885 n. 3464, e modificato con altro Nostro decreto del 25 ottobre 1889 n. 6483 (serie 3ª).

Riconosciuta la convenienza di portarvi alcune altre modificazioni;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel vigente regolamento per le biblioteche pubbliche governative, agli art. 123, 124 e 125 è sostituito l'articolo seguente:

« L'ammissione nelle biblioteche pubbliche governative ai posti di ultima classe di sottobibliotecario e di sottoconservatore dei manoscritti avrà luogo per concorso e per esame ».

« Potrà concorrervi chi abbia i requisiti indicati all'art. 122 del regolamento, e una laurea dottorale, oppure il diploma della scuola di paleografia di Firenze.

« I concorrenti dovranno dare un esame per inscritto, il quale comprenderà:

*a*) un componimento sopra un tema di storia della letteratura italiana;

*b*) una versione in italiano da una lingua classica od orientale, a scelta del candidato;

*c*) un passo di scrittore francese, scritto a dettatura, e la traduzione italiana del passo stesso, la quale dovrà farsi in iscritto senza aiuto di dizionari nè di altri libri;

*d*) una versione in italiano da una delle due lingue tedesca o inglese a scelta del candidato.

« Quei concorrenti che abbiano fatto nell'esame la migliore prova saranno chiamati, con decreto ministeriale, alla reggenza, per un anno, dell'ufficio di sottobibliotecario o sotto conservatore dei manoscritti, con un assegno mensuale di lire cento; e quando abbiano dato sicura prova della loro attitudine a tale ufficio, entreranno poi definitivamente a ruolo nei posti dell'ultima classe di quella categoria d'ufficiali ».

All'articolo 127 è sostituito l'articolo seguente:

« Chi aspira all'ufficio di apprendista per la distribuzione dei libri dovrà produrre, insieme con i documenti indicati nell'articolo 122, un certificato degli studi fatti, e presentare la istanza, scritta di proprio pugno, alla direzione di una biblioteca governativa.

« La licenza ginnasiale sarà titolo di preferenza ».

Il primo comma dell'art. 117 è modificato come segue:

« Gl'impiegati delle biblioteche governative non possono tenere altri uffici in una pubblica o privata amministrazione. È vietato ad essi di fare collezione di manoscritti, di libri rari o di autografi, ovvero di farne traffico ».

All'articolo 151 è sostituito il seguente:

« È lasciata al Ministero la facoltà di nominare, senza le formalità prescritte dagli articoli 122, 140 e 150, agli uffici di capi di biblioteche, col grado di prefetto o di bibliotecario, persone scelte fuori dal ruolo di questi istituti, quando ciò fosse richiesto dallo interesse degli istituti stessi, le quali per istudi, per sicura fama scientifica e per autorità, possono tener l'ufficio con perfetta conoscenza della materia e del servizio.

« Per tale nomina, il Ministero sentirà il parere di una speciale commissione ».

All'articolo 155 è sostituito l'articolo seguente:

« Nella 2ª, 4ª e 5ª categoria d'impiegati le promozioni si fanno per anzianità e per merito, in ordine progressivo di classe: per due terzi secondo l'anzianità e per un terzo in ragione del maggior merito.

« La promozione dalla 1ª classe della categoria dei distributori alla 2ª classe degli ordinatori ha luogo soltanto per merito, e non potrà essere promosso chi non abbia sempre tenuto una condotta lodevole e non possegga la pratica e tutte le qualità necessarie all'ufficio di ordinatore, una delle quali è la buona calligrafia.

« Le promozioni per merito si fanno tenendo conto specialmente del buon servizio prestato e dei lavori compiuti nella qualità di impiegato. Inoltre si terrà conto dei lavori pubblicati, e in generale dei titoli letterari e scientifici, sui quali sarà richiesto, quando dall'apprezzamento di essi dipenda la prevalenza del merito, il parere di una speciale Commissione.

« Sarà sempre udito il parere dei capi delle biblioteche in cui l'impiegato da promuoversi per merito, presti o abbia prestato servizio.

« Non potranno mai esser promossi per merito gl'impiegati dei quali non sia attestata la continuata diligenza e assiduità nel servizio, qualunque sieno i titoli che ne attestino la capacità ».

Per effetto delle sopradette modificazioni, restano abrogati gli articoli 82, 129, 131, 132 e 133.

Alla parola *alunni* nell'art. 130 e in ogni altro articolo in cui essa occorra, saranno sostituite le parole *sottobibliotecari reggenti*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

*Il Numero* **107** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 24 e 29 del regolamento, approvato col Nostro decreto in data del 26 dicembre 1892 n. 728;

Considerato che entro il 31 del corrente mese la maggior parte degli inservienti comunali autorizzati ad esercitare le funzioni di usciere presso i conciliatori non potrebbero prestare la cauzione loro prescritta;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Il termine stabilito coll'art. 29 del regolamento 26 dicembre 1892 n. 728, è prorogato a tutto il corrente anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1893.

UMBERTO.

BONACCI.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

---

*Il Numero* **108** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Nostro decreto 29 gennaio p. p., col quale si è provveduto alla delimitazione di confine tra i comuni di Casalgrande e Castellarano in base alla pianta topografica 20 novembre 1890 dell'ingegnere Giuseppe Lari;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il confine fra i due comuni suddetti è quello segnato sulla pianta predetta con le lettere *A*, *B*, *F*, *G*, *H*, *I*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

---

*Il Numero* **CLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società operaia di Oneglia per ottenere la convalidazione dell'atto 29 maggio 1892, col quale otteneva gratuitamente dal comune di Oneglia un'area fabbricabile per edificarvi case operaie;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È convalidato l'atto pubblico 29 maggio 1892, col quale la Società operaia di Oneglia ha ottenuto gratuitamente dal locale Municipio un'area fabbricabile per edificarvi case operaie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1893.

**UMBERTO.**

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

---

*Il Numero* **CLIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Buonanotte (Chieti), colle quali si propone il concentramento nella Congregazione stessa del locale Monte frumentario, e la sua trasformazione in una Cassa di prestanze agrarie;

Veduto lo schema di statuto sottoposto alla Nostra Sovrana sanzione;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1. Il Monte frumentario predetto è trasformato in una Cassa di prestanze agrarie, amministrata dalla Congregazione di carità.

2. È approvato lo statuto organico di detta Cassa, aggiungendo nell'art. 3 dopo le parole « *ad una stessa persona* » queste altre « *per un ammontare complessivo superiore alle L. 50* ».

Un esemplare dello statuto stesso, in data 20 settembre 1892, e che consta di undici articoli, sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

---

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la proposta del Prefetto di Aquila, relativa allo scioglimento dell'Amministrazione del Monte di pegni di Solmona, fondato a pro' di tutto il circondario di Solmona, in seguito al grave dissesto finanziario in cui versa quell'Istituto;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Aquila;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte di pegni in Solmona è disciolta, ed è delegato il Prefetto di Aquila a nominare il commissario che dovrà assumerne la provvisoria gestione.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

---

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la proposta del Prefetto di Avellino, relativa allo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Baiano, a seguito di gravi disordini amministrativi;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Avellino;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972, ed il regolamento 5 febbraio 1891 n. 99;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Baiano è disciolta, e la temporanea sua gestione è affidata al delegato straordinario presso il municipio locale.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

---

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 9 al 21 marzo 1893:

Giammarino dott. Francesco, Crepas dott. Achille, De Benedetti Carlo, Bonafini dott. Luigi, Salvatori Arturo, Feligetti Iginio e Benettini dott. Giuseppe Silvio, vice segretari amministrativi nel Ministero delle finanze, sono nominati segretari amministrativi di 3ª classe nel Ministero stesso, il 1°, il 3°, il 5° ed il 7° per esame di concorso e gli altri per esame di idoneità;

Vegezzi Umberto, Conti Jubal, Borzoni Luigi Ottavio, Guarducci Enrico, Vecchini Ezio, Cenerini Pietro, Casapietra Giuseppe, Romoli Cesare, Zanoni Demetrio e De Haro Giacomo, id. di ragioneria di 1ª classe id., id. segretari di ragioneria id. id., il 1°, il 3°, il 5°, il 7° ed il 9° per esame di concorso e gli altri per esame di idoneità;

Sillani Achille, ufficiale d'ordine di 2ª classe id., è promosso alla 1ª;

Bussi Antonio, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª;

Nisticò Nicola, scrivano straordinario, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, in seguito ad esame di idoneità sostenuto nel 1884;

Fontana Teodorico, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Potenza a Campobasso;

Giammanco Gaetano, id. id. id. id., id. da Caltanissetta a Siracusa;

Bergolio Eugenio, archivista di 2ª classe id., id. da Porto Maurizio a Teramo;

Pontanari cav. Angelo, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., id. da Livorno a Macerata;

Lo Monaco Pietro, id. id. di 3ª id., id. da Macerata a Chieti;

Farina Matteo, segretario amministrativo di 1ª classe id., id. da Foggia a Siracusa;

Calisti avv. Italiano, id. id. id. id., stato trasferito da Arezzo ad Ascoli Piceno con decreto ministeriale del 27 ottobre 1892, è confermato in servizio nella sede di Arezzo;

Vinco cav. Giulio, primo segretario di 1ª classe id., è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° aprile 1893;

Callери di Sala Eugenio, vice segretario amministrativo di 1ª classe, id. id. in aspettativa per motivi di salute, id. dal 1° marzo 1893;

Midana Enrico, ricevitore del registro, id. id. in seguito a sua domanda per motivi di famiglia, per tre mesi, id. id.;

Lampugnani Lelio, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Girgenti a Palermo.

Costa Guglielmo, id. id. id. id. id. id. da Milano a Venezia;

Bruni dott. Enrico, stato nominato vice segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, mediante regio decreto 2 marzo 1893, è destinato a Lecce;

Gorgo cav. ing. Emilio, ispettore superiore delle gabelle di 2ª classe, è promosso alla 1ª;

De Gregorio Francesco, Zurletti Angelo, Lazari Severino, Zita Luigi e Campanella Gustavo, volontari nella carriera amministrativa del lotto, sono nominati vice segretari di 3ª classe nella carriera stessa;

Pirretti Romolo, Cuccia Giovanni, Trotta Luigi, Scinia Antonino e Bevilacqua Edoardo, id. nella carriera di ragioneria id., id. id. id. id.;

Piccinini Geminiano Giuseppe, Biagi Cesare, Ruschi Edoardo, Maddalena Ettore, Ciampaglia Vincenzo, Guarracino Giacinto, Denza Francesco, Savastano Luigi, Fabris Giuseppe, De Vita Giuseppe, Marulli Marco Aurelio, Giberti Achille e Borga Ettore, id. nella carriera di verificazione e d'ordine id., id. ufficiali di 3ª classe id.;

Buonajuti Umberto ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, è sospeso dal godimento dello stipendio per la durata di giorni quindici, a causa di abituale negligenza;

Rossi Mario, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Firenze a Pisa;

De Carli Antonio, id. id. di 4ª classe id., id. da Belluno ad Udine;

Butera Enrico, archivista di 1ª classe id., id. da Pisa a Roma;

Albergante Francesco, vice segretario amministrativo di 2ª classe id., id. da Alessandria a Milano;

Brunelli Oddone, id. id. di 3ª classe id., da Potenza a Forlì;

Babani Antonio, id. id. di 3ª classe id., da Potenza a Milano;

Borelli Adolfo, segretario amministrativo di 1ª classe id., id. da Pisa a Lucca;

Lucangeli Giovanni, id. id. id. id., stato trasferito da Lucca ad Aquila, è destinato invece a Pisa;

Vignali dott. Giovanni, id. id. id. id., è nominato primo segretario di 2ª classe nelle Intendenze medesime, è destinato a Vicenza;

Ciorbetti Alessandro, archivista di 2ª classe nel Ministero delle finanze, è nominato archivista di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è destinato a Pisa;

Forcella Filippo, id. id. nelle Intendenze di finanza, id. id. id. nel Ministero delle finanze;

Carta Paolo, aiuto agente delle imposte dirette, avente i requisiti di cui nell'art. 1 del Regio decreto 30 agosto 1891 n. 517' è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza;

Bernasconi cav. ing. Giuseppe, ispettore nel personale tecnico di finanza, è nominato direttore reggente del personale stesso, a decorrere dal giorno in cui l'attuale direttore comm. ing. Giuseppe Chiaraviglio assumerà le funzioni di conservatore delle ipoteche;

Travaglini cav. Pasquale, magazziniere di 3ª classe nei depositi dei sali e dei tabacchi, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata, a decorrere dal 1° aprile 1893;

Pasini Eugenio, ispettore di 2ª classe nel corpo delle guardie di finanza, id. id. id, per anzianità di servizio, id. dal 1° maggio 1893;

Gallotti Giovanni Maria, controllore demaniale supplente, è nominato ricevitore del registro.

---

## Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 1° febbraio 1893:

Cicognani Dante, sostituto procuratore generale di Corte di appello, lire 6160.
Nicolai Gio. Batta, capo tecnico principale di marina, lire 2800.
Quarta Caterina, vedova di D'Autilia Francesco, lire 894,33.
Santacruz Francesco, cancelliere di pretura, lire 1440.
Ricca Giuseppe, tenente d'artiglieria, lire 1977.
Barberis Fedele, agente superiore delle imposte, lire 3600.
Colombini Giuseppe, guardia carceraria, lire 522.
Orsini Pietro, usciere nel Ministero delle finanze, lire 1152.
Rizzuto Anna Maria, vedova di Scarlata Antonino, lire 760,66.
Menoni Evaristo, capo d'ufficio postale, lire 2157.
Morgana Michela, vedova di Martinengo Achille, indennità, lire 1800.
Rossi Letizia, vedova di Marquet Alfonso, lire 644,33.
Biave Luigi, giudice di Tribunale, lire 1875.
Zavattieri o Zavatteri Giuseppa, vedova di Cantelli Giuseppe, lire 640.
Bracco Gio. Batta, maresciallo delle guardie di città, lire 1200.
Cancelliere Rosa, visitatrice nelle manifatture dei tabacchi, lire 450.
Mottes Felice, operaio nello stabilimento d'Agordo, lire 409,86.
Conedera Gio. Batta, acquaiolo nello stabilimento d'Agordo, lire 377,19.
Paini Barbara, vedova di Bettoni Domenico, lire 333,33.
Grandi Luigi, inserviente nelle manifatture tabacchi, lire 900.
Ferrari-Vezzani Giuseppa, visitatrice nelle manifatture tabacchi, lire 396.
Cecere Giuseppa, visitatrice nelle manifatture tabacchi, lire 445.
Pellizzer Antonio, guardia di città, lire 275.
Gasperini Virginia, lavorante d'artiglieria, lire 300.
Manzini Serafino, lavorante d'artiglieria, lire 428.
Rosson Guerino, minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 377,19.
Apostolico Anna, vedova di Portaro Salvatore, lire 333,33.
Eboli Carolina, visitatrice nelle manifatture tabacchi, lire 495.
Laudicina Leonardo, maggiore, lire 3150.
Lattanzi Matilde ed Adele, orfane di Fioravante, lire 638,40.
Gatti Rosa, Marianna, Matilde, figlie del fu Giuseppe, lire 595.
Mattia Secondo, tenente contabile, lire 1710.
Zagara Francesco, professore di ginnasio, lire 1581.
Rizzo-Restuccia Domenico, appuntato di P. S. a cavallo, lire 500.
Cannavina M.ª Anna, M.ª Virginia e M.ª Erminia, figlie del fu Luigi, lire 1062,50.
Saffiotti Vincenzo, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Zorzetti Iacopo, marinaro nei RR. Equipaggi, lire 360.
Richelmi Alessandro, ingegnere nel personale tecnico di finanza, lire 3300.
Ruocco Antonio, maestro carpentiere nei RR. Equipaggi, lire 892.
Tonini Giovanni, soldato, lire 300.
Rippa Laura, vedova di Violini Giovanni, Violini Luigia, Ida, Guido, Umberto, Emma ed Elvira, orfani del suddetto, lire 900.

Con deliberazioni dell'8 febbraio 1893:

Capone Filippo, primo presidente di Corte d'appello, lire 8000.
Macchi Antonio, usciere nel Ministero delle finanze, lire 1248.
Concini Ludovico, ispettore forestale, lire 2486.
Garda Eva Eugenia, vedova di Lattes Lazzaro, lire 692,66.
Nordio Pietro, segnalatore semaforico, lire 1600.
Rossignoli Matilde, vedova di Denotte o Denotti Eugenio, lire 544,33.
Gadoni Giuseppe, guardia scelta di finanza, lire 501,56.
Righetti Maria, vedova di Montanari Nazareno, lire 159,59.
Platania Francesco, brigadiere nelle guardie di città, lire 1040.
De Liperi Francesco, sotto ispettore forestale, lire 2400.
Cazzaor Ettore, ispettore delle imposte, lire 3466.
Toffolo o Tofolo o Tofalo Nicolò, scrivano locale, lire 1177.
Ligoli Pompilia, vedova di Franceschelli Luigi, lire 533,33.
Ianniello Maria Concetta, vedova di Capitelli Luigi, lire 212,66.
A carico dello Stato, lire 102,55.
A carico della provincia di Caserta, lire 110,11.
Viti Carlo, guardafili telegrafico, lire 921.
Pallavicini Maria Tranquilla, vedova di Greco Achille, lire 714.
Colucci Vincenzo, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1349.
Campanozzi Michelangelo, orfano di Giuseppe, lire 579,33.
Mereu Salvatore, consigliere di Corte d'appello, lire 5484.
Cianchi Sante, agente subalterno doganale, lire 1056.
Grisolia Francesco, sostituto procuratore generale del Re, lire 4800.
Martinelli Massimiliano, presidente di sezione al Consiglio di Stato, lire 4931.
Santoro Antonina, vedova di Filippone Achille, lire 711.
Pasini Luigia, vedova di Scolari Giovanni, lire 480.
Bernardoni Giuseppe, commissario doganale, lire 3100.
Garzia Salvatore, verific. capo nell'amministrazione del lotto, lire 2333.
Cignolo Giuseppe, capo operaio nelle Manifatture dei tabacchi, lire 1352.
Martines Angela, vedova di Talamo Costantino, indennità, lire 618.
Bonomi Carlo, ispettore catastale, lire 4400.

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## Direzione Generale della Statistica

### Bollettino demografico dei Comuni capoluoghi di provincia

Anno 1892.

Il movimento della popolazione dei Comuni capoluoghi di provincia è stato pubblicato mensilmente nella *Gazzetta Ufficiale* dal gennaio a tutto il dicembre 1892. Si stima opportuno di riassumere il movimento dell'intero anno.

*Popolazione.* — Al 31 dicembre 1891 la popolazione complessiva dei 69 Comuni si calcolava, in cifra tonda, di 5,289,000 abitanti.

Per fare questo calcolo si è presa per base la cifra di popolazione presente con dimora stabile in quei Comuni, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, esclusi i militari, e vi si è aggiunta la differenza fra la cifra dei nati e quella dei morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel Comune, e l'eccedenza degli immigrati sugli emigrati in altro Comune del Regno od all'estero dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1891, secondo le risultanze del registro comunale di anagrafe. Inoltre si è aggiunta la guarnigione militare, secondo lo *stato dei Corpi* al 31 dicembre 1891 e la cifra della popolazione che al 31 dicembre 1881 aveva dimora occasionale nel Comune, non avendosi mezzi sufficienti per determinare quali variazioni siano avvenute in questo gruppo di popolazione dopo l'ultimo censimento.

Il totale così formato può rappresentare per approssimazione la popolazione di fatto di ciascun Comune capoluogo al 31 dicembre 1891.

Probabilmente questo calcolo pecca più per eccesso che per difetto; poichè è meno difficile poter inscrivere nel registro di anagrafe le persone che vengono a fissare la loro dimora nel Comune, che non il cancellare tutte quelle che se ne partono senza darne avviso all'ufficio municipale; ma l'errore che può essere stato commesso è minore certamente di quello nel quale si incorrerebbe quando si tenesse conto soltanto dell'aumento naturale avvenuto dopo il 1881 per fatto delle nascite e delle morti e si trascurassero le variazioni causate dalle immigrazioni ed emigrazioni.

*Matrimoni.* — Nell'anno 1892 furono contratti nei 69 Comuni capoluoghi 33,124 matrimoni, che ragguagliati a 1000 abitanti, danno per quoziente 6.26; nel 1891 il quoziente di nuzialità era stato 6 42.

Questo rapporto è più basso di quelli che si calcolano ogni anno per l'intera popolazione del Regno. Difatti nel 1889 si sono contratti nel Regno 7.69 matrimoni ogni 1000 abitanti, nel 1890 7.36, nel 1891 7.50.

Fra i 33,124 atti di matrimonio che si sono formati nel 1892 nei 69 Comuni capoluoghi, 19,752 furono sottoscritti tanto dallo sposo quanto dalla sposa, 5,971 furono sottoscritti soltanto dallo sposo, 1,305 soltanto dalla sposa e 6,096 da nessuno dei coniugi. In complesso, dei 66,248 individui che contrassero matrimonio nel 1892, 19,468 cioè 29.4 su 100 erano analfabeti; nel 1891 la proporzione era stata di 29.8.

Nel Comune di Torino, la proporzione degli analfabeti è stata soltanto di 4.5 su cento sposi, in quello di Milano di 6.2, in Venezia di 29.7, in Firenze di 14.2, in Roma di 18.8, in Napoli di 33.5, in Palermo di 37.9. Nel comune di Reggio Calabria poi la proporzione è salita a 55.9 analfabeti su 100 sposi, in Catanzaro a 63.8, in Cosenza a 54.8.

Nei soli Comuni capoluoghi di provincia la proporzione degli analfabeti fra gli sposi è meno elevata che in tutti i Comuni del Regno presi assieme. Infatti in questi ultimi essa fu di 51 nel 1889 e nel 1890 e di 50 nel 1891.

*Nati.* — Nei 69 Comuni capoluoghi di provincia si ebbero nel 1892, 158,095 nati, dei quali 80,910 maschi e 77,185 femmine, cioè ogni 100 femmine nacquero 105 maschi. In tutto il Regno si hanno in media ogni anno 106 nati maschi per 100 femmine.

Confrontata la cifra delle nascite con quella della popolazione totale, si ebbero nei Comuni capoluoghi per l'anno 1892, 29.9 nati ogni 1000 abitanti; nel 1891 la proporzione era stata di 31.7 su 1000.

Questi rapporti sono più bassi di quelli che si sogliono ottenere per tutto il Regno. In esso infatti si ebbero nel 1889, 38.35 nati ogni 1000 abitanti, nel 1890, 35.91, e nel 1891, 37.31.

*Nati-morti.* — I nati morti nei capoluoghi di provincia furono nel 1892, 8,431; cioè 1.59 ogni 1000 abitanti; nel 1891 il rapporto fu di 1.62 per 1000.

In tutti i Comuni del Regno presi insieme i nati-morti furono calcolati nel rapporto di 1.47 per 1000 abitanti nel 1889, di 1.40 nel 1890 e di 1.46 nel 1891.

*Morti.* — Nel 1892 morirono nei capoluoghi di provincia 138,257 individui; si ebbero cioè 87 morti ogni 100 nati; nel 1891 la proporzione fu di 85 morti ogni 100 nati.

In tutto il Regno si calcolarono invece 67 morti ogni 100 nati nel 1889, 73 nel 1890, 70 nel 1891.

Ragguagliata la cifra dei morti a quella della popolazione, si ebbero nell'anno 1892 nei Comuni capoluoghi di provincia 26.1 morti ogni 1000 abitanti e nel 1891, 26.9.

In tutto il Regno questo rapporto fu di 25.63 per 1000 abitanti nel 1889, di 26.39 nel 1890, di 26.21 nel 1891.

Conviene avvertire però che fra i 138,257 morti nei Comuni capoluoghi di provincia, 13,788 erano persone che non avevano dimora stabile in quei Comuni, ma erano venute dalla campagna per cercare ricovero ed assistenza negli ospedali ed ospizi della città.

I quozienti più bassi di mortalità sono dati dalle città di Sondrio (17 morti ogni 1000 abitanti), Porto Maurizio (20), Lecce (20), Roma (21), Potenza (21), Palermo (21), Trapani (21), Alessandria (22), Livorno (22), Ancona (22), Ascoli Piceno (22), Torino (23), Massa (23), Avellino (23), Benevento (23), Girgenti (23); i quozienti più alti dalle città di Mantova (37), Siena (37), Cremona 36), Catanzaro (35), Brescia (34), Reggio Emilia (34), Grosseto (34), Bergamo (33), Parma (33), Salerno (33), Caltanissetta (33), Vicenza (32), Piacenza (32), Pesaro (32), Perugia (32), Cosenza (32), Novara (31), Pavia (30), Verona (30) e Catania (30).

Particolarmente per Bergamo, Cremona, Mantova, Siena e Salerno, il quoziente di mortalità è aggravato dal forte numero di individui avventizi morti nei grandi istituti ospitalieri, che hanno sede in quei comuni.

Giova osservare che nei primi mesi del 1892 la mortalità era stata, particolarmente nelle città dell'Italia settentrionale, aggravata da una recrudescenza dell'epidemia nota col nome di *influenza*. Infatti nel gennaio del 1892 si ebbero nei 69 Comuni capoluoghi di provincia, 19.092 morti, mentre nel gennaio del 1891 ve ne erano stati soltanto 14.865. Nel febbraio 1892 i morti furono 14.814 e nel febbraio 1891, 14.034. Ma negli altri 10 mesi del 1892 le condizioni sanitarie del Regno migliorarono notevolmente, tanto che la mortalità complessiva nel 1892 fu minore che nel 1891.

Fra i morti nel 1892 nei Comuni capoluoghi se ne contarono 48.765, cioè 35.2 su 100, che non superavano il quinto anno di età; nel 1891 i morti entro i primi cinque anni erano stati 38.4 su 100.

Nel complesso dei Comuni del Regno i morti nei primi cinque anni di età furono nel rapporto di 47.92 su 100 per l'anno 1889, di 46.78 nel 1890, di 46.98 nel 1891.

Nelle grandi città sono più numerosi, in confronto alla popolazione totale, gl'individui adulti che non nei Comuni rurali; perchè nelle prime la natività è più bassa; di più esse sogliono avere grosse guarnigioni militari e vi affluisce dai Comuni circostanti un gran numero di operai e di persone di servizio in cerca di occupazione.

Inoltre un certo numero di bambini nati nelle città sono collocati a balia in campagna, e se muoiono durante il periodo di allattamento, sono compresi nella statistica mortuaria del Comune nel quale avvenne la morte.

*Cause di morte.* — Il prospetto contiene ancora una classificazione dei morti nel 1892, nei 69 Comuni capoluoghi di provincia, secondo alcune malattie che sono più spesso causa di morte. Siccome la statistica delle cause di morte è stata iniziata da questa Direzione generale per i Comuni capoluoghi fino dal 1881, con metodo uniforme d'indagine, possiamo, confrontando fra loro i dati relativi a ciascun anno del periodo 1881-92, riconoscere se le condizioni sanitarie dei maggiori centri di popolazione siano in questo frattempo migliorate oppure peggiorate.

I 69 Comuni capoluoghi di provincia al 31 dicembre 1881, data dell'ultimo censimento, contavano 4,509,159 abitanti e al 31 dicembre 1891 ne contavano 5,289,000; cioè in dieci anni aumentarono di circa 780,000.

Le cifre dei morti nel 1892, confrontate con quelle degli anni precedenti, indicano in generale una diminuzione di mortalità per le malattie infettive prese in esame.

Il *vajuolo* che dal 1881 al 1884 aveva causato una mortalità relativamente bassa, assunse nel 1885 proporzioni gravi e l'epidemia fu anche più intensa negli anni susseguenti fino al 1888; nel 1889, 1890, 1891 e 1892 la mortalità per vajuolo è di nuovo scemata notevolmente. Conviene avvertire che la legge per la tutela dell'igiene e sanità pubblica, approvata il 22 dicembre 1888, ha reso obbligatoria la pratica della vaccinazione; e che la Direzione di Sanità, presso il Ministero dello Interno, ha aperto in Roma un Istituto vaccinogeno che procura la linfa animale per gl'innesti a tutti i Comuni che ne fanno richiesta.

La mortalità per *morbillo* presenta oscillazioni irregolari nei dodici anni del periodo di osservazione; lo stesso dicasi della *scarlattina*, per la quale però la tendenza è maggiormente pronunciata nel senso di una diminuzione.

Per la *difterite* si poterono dare le notizie soltanto a cominciare dal 1883; perchè nel 1881 e nel 1882 i morti per difterite furono sommati insieme ai morti per crup. Nei dieci anni scorsi dal 1883 al 1892 si notò una diminuzione progressiva nella mortalità per questa causa. Così pure è diminuito notevolmente il numero dei morti per *tifo* e *febbre tifoidea* e per *febbri da malaria*, ad eccezione di una leggera recrudescenza avvenuta nel 1885 e nel 1886.

I casi di morte per *febbre puerperale* avvenuti nel 1892 sono, in confronto della popolazione, circa la metà di quelli avvenuti nel 1891, e dal 1883 in poi è pure scemata sensibilmente la mortalità per *tubercolosi* disseminata in più organi, oppure localizzata nei polmoni, o nelle meningi, o nel mesenterio, o nella pelle, o nelle articolazioni.

È leggermente aumentata la mortalità per *infiammazioni dell'apparato respiratorio*, probabilmente per effetto dell'*influenza*; come pure quella per *pellagra* e per *alcoolismo cronico*. Anche il numero dei *suicidi* è cresciuto d'anno in anno.

# MORTI NEI 69 COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

## A) Cifre assolute.

| ANN | Vajuolo | Morbillo | Scarlattina | Difterite | Febbre tifoidea | Petecchie | Febbre di malaria | Febbre puerperale | Tubercolosi disseminata e tisi polmonare | Totale dei morti per qualunque causa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1881 . . . . | 828 | 2897 | 1161 | (1) | 4488 | 150 | 1892 | 353 | 12328 | 130413 |
| 1882 . . . . | 509 | 3541 | 1614 | (1) | 4205 | 82 | 1543 | 258 | 12832 | 131315 |
| 1883 . . . . | 320 | 3871 | 1337 | 3523 | 4223 | 71 | 1481 | 250 | 13591 | 135497 |
| 1884 . . . . | 885 | 2777 | 1168 | 2967 | 3980 | 78 | 1369 | 262 | 13281 | 140046 |
| 1885 . . . . | 2136 | 2391 | 930 | 2577 | 4789 | 71 | 1637 | 270 | 13162 | 135726 |
| 1886 . . . . | 3480 | 2414 | 1242 | 2780 | 4279 | 174 | 1671 | 315 | 12727 | 140647 |
| 1887 . . . . | 2410 | 3321 | 1445 | 2780 | 4013 | | 1563 | ? | 11229 | 140275 |
| 1888 . . . . | 4164 | 2059 | 1108 | 2620 | 3584 | | 1281 | ? | 11773 | 139566 |
| 1889 . . . . | 1550 | 1781 | 757 | 2399 | 2997 | 79 | 1244 | 240 | 12315 | 130600 |
| 1890 . . . . | 1306 | 2607 | 940 | 2057 | 3410 | 10 | 1107 | 199 | 11790 | 138436 |
| 1891 . . . . | 370 | 2675 | 945 | 2196 | 3109 | 2 | 1130 | 229 | 11469 | 139629 |
| 1892 . . . . | 234 | 1348 | 817 | 1799 | 2237 | 2 | 1004 | 220 | 11426 | 138257 |

## B) Cifre proporzionali a 10,000 abitanti.

| ANNI | Vajuolo | Morbillo | Scarlattina | Difterite | Febbre tifoidea | Petecchie | Febbre di malaria | Febbre puerperale | Tubercolosi disseminata e tisi polmonare | Morti per qualunque causa su 10000 abitanti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1881 . . . . . . . . . | 1 84 | 6 42 | 2 57 | (1) | 9 95 | 0 33 | 4 20 | 0 78 | 27 34 | 289 22 |
| 1882 . . . . . . . . . | 1 13 | 7 85 | 3 58 | (1) | 9 33 | 0 18 | 3 42 | 0 57 | 28 46 | 285 90 |
| 1883 . . . . . . . . . | 0 70 | 8 43 | 2 91 | 7 67 | 9 19 | 0 15 | 3 22 | 0 55 | 29 59 | 289 71 |
| 1884 . . . . . . . . . | 1 89 | 5 96 | 2 50 | 6 34 | 8 51 | 0 17 | 2 93 | 0 58 | 28 40 | 294 15 |
| 1885 . . . . . . . . . | 4 49 | 5 02 | 1 95 | 5 41 | 10 06 | 0 15 | 3 44 | 0 57 | 27 65 | 280 14 |
| 1886 . . . . . . . . . | 7 18 | 4 98 | 2 56 | 5 74 | 8 80 | 0 36 | 3 45 | 0 65 | 26 27 | 285 35 |
| 1887 . . . . . . . . . | 4 89 | 6 74 | 2 93 | 5 64 | 8 14 | | 3 17 | ? | 22 78 | 279 83 |
| 1888 . . . . . . . . . | 8 31 | 4 11 | 2 21 | 5 23 | 7 15 | | 2 56 | ? | 23 49 | 273 83 |
| 1889 . . . . . . . . . | 3 04 | 3 49 | 1 49 | 4 71 | 5 88 | 0 16 | 2 44 | 0 40 | 24 16 | 252 09 |
| 1890 . . . . . . . . . | 2 52 | 5 03 | 1 81 | 3 97 | 6 58 | 0 02 | 2 14 | 0 38 | 22 76 | 262 95 |
| 1891 . . . . . . . . . | 0 71 | 5 15 | 1 82 | 4 23 | 5 99 | 0 00 | 2 18 | 0 44 | 22 10 | 269 07 |
| 1892 . . . . . . . . . | 0 44 | 2 55 | 1 54 | 3 40 | 4 23 | 0 00 | 1 90 | 0 42 | 21 60 | 261 40 |

(1) Per i due anni 1881 e 1882 la statistica delle cause di morte non ha distinto le morti causate da difterite da quelle causate da laringite crupòsa.

# BOLLETTINO DEMOGRAFICO DEI COMUNI CA

## Numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti e dei morti.

| COMUNI CAPOLUOGHI di PROVINCIA | Popolazione di fatto nell'intero Comune al 31 dicembre 1891 (1) | ATTI DI MATRIMONIO | | | | | NATI | | | Nati-morti | MORTI nella popolazione | | | MORTI dalla nascita a 5 anni | | Nati per 1000 abitanti | Morti per 1000 abitanti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale | SOTTOSCRITTI dallo sposo e dalla sposa | SOTTOSCRITTI dal solo sposo | SOTTOSCRITTI dalla sola sposa | non sottoscritti da nessuno degli sposi | Maschi | Femmine | Totale | | Residente | Avventizia | Totale | Maschi | Femmine | | |
| Alessandria | 75000 | 453 | 349 | 66 | 14 | 24 | 1019 | 950 | 1969 | 67 | 1487 | 140 | 1627 | 287 | 240 | 26 | 22 |
| Cuneo | 29000 | 165 | 131 | 20 | 5 | 9 | 412 | 396 | 808 | 54 | 709 | 42 | 751 | 158 | 120 | 28 | 26 |
| Novara | 40000 | 238 | 198 | 24 | 7 | 9 | 698 | 582 | 1280 | 22 | 882 | 365 | 1247 | 242 | 164 | 32 | 31 |
| Torino | 329000 | 1763 | 1618 | 88 | 43 | 14 | 4013 | 3798 | 7811 | 540 | 6790 | 814 | 7604 | 1002 | 911 | 24 | 23 |
| Genova | 210000 | 1255 | 1040 | 112 | 59 | 44 | 2799 | 2713 | 5512 | 392 | 5118 | 301 | 5419 | 836 | 730 | 26 | 26 |
| Porto Maurizio | 7400 | 43 | 34 | 5 | 1 | 3 | 106 | 99 | 205 | 8 | 147 | 4 | 151 | 26 | 21 | 28 | 20 |
| Bergamo | 42000 | 262 | 230 | 17 | 7 | 8 | 676 | 587 | 1263 | 127 | 1140 | 263 | 1403 | 192 | 152 | 30 | 33 |
| Brescia | 67000 | 377 | 302 | 45 | 18 | 12 | 976 | 894 | 1870 | 158 | 1875 | 409 | 2284 | 325 | 294 | 28 | 34 |
| Como | 35000 | 205 | 195 | 3 | 6 | 1 | 403 | 434 | 837 | 48 | 708 | 249 | 957 | 92 | 84 | 24 | 27 |
| Cremona | 38000 | 212 | 182 | 12 | 10 | 8 | 514 | 501 | 1015 | 49 | 964 | 420 | 1384 | 162 | 153 | 27 | 36 |
| Mantova | 30000 | 174 | 140 | 16 | 9 | 9 | 370 | 362 | 732 | 57 | 869 | 234 | 1103 | 145 | 171 | 24 | 37 |
| Milano | 425000 | 2757 | 2479 | 144 | 69 | 65 | 6292 | 6011 | 12303 | 367 | 9443 | 1309 | 10752 | 1817 | 1600 | 29 | 25 |
| Pavia | 38000 | 186 | 155 | 10 | 7 | 14 | 474 | 422 | 896 | 72 | 896 | 257 | 1153 | 130 | 125 | 24 | 30 |
| Sondrio | 8000 | 37 | 33 | 2 | — | 2 | 97 | 115 | 212 | 7 | 126 | 8 | 134 | 21 | 18 | 27 | 17 |
| Belluno | 18000 | 91 | 50 | 24 | 4 | 13 | 279 | 278 | 557 | 9 | 440 | 29 | 469 | 103 | 100 | 31 | 26 |
| Padova | 79000 | 417 | 279 | 58 | 32 | 48 | 1251 | 1145 | 2396 | 105 | 2081 | 219 | 2300 | 432 | 421 | 30 | 29 |
| Rovigo | 11000 | 78 | 52 | 17 | 2 | 7 | 138 | 142 | 280 | 24 | 224 | 44 | 268 | 20 | 33 | 25 | 24 |
| Treviso | 34000 | 177 | 105 | 41 | 10 | 21 | 493 | 424 | 917 | 29 | 735 | 118 | 853 | 150 | 136 | 27 | 25 |
| Udine | 36000 | 192 | 127 | 48 | 5 | 12 | 523 | 504 | 1027 | 27 | 754 | 190 | 944 | 168 | 142 | 29 | 26 |
| Venezia | 159000 | 852 | 492 | 176 | 38 | 146 | 2142 | 2055 | 4197 | 203 | 3843 | 376 | 4219 | 691 | 618 | 26 | 27 |
| Verona | 73000 | 410 | 338 | 43 | 17 | 12 | 1018 | 979 | 1997 | 212 | 1964 | 261 | 2225 | 302 | 292 | 27 | 30 |
| Vicenza | 40000 | 283 | 181 | 57 | 26 | 19 | 608 | 551 | 1159 | 49 | 1130 | 162 | 1292 | 235 | 195 | 29 | 32 |
| Bologna | 147000 | 889 | 666 | 131 | 43 | 49 | 1824 | 1778 | 3602 | 210 | 3895 | 308 | 4203 | 740 | 659 | 25 | 29 |
| Ferrara | 85000 | 591 | 213 | 124 | 27 | 227 | 1601 | 1478 | 3079 | 149 | 2269 | 79 | 2348 | 517 | 463 | 36 | 28 |
| Forlì | 44000 | 270 | 98 | 55 | 24 | 93 | 676 | 688 | 1364 | 48 | 1032 | 33 | 1065 | 225 | 208 | 31 | 24 |
| Modena | 65000 | 381 | 222 | 73 | 26 | 60 | 970 | 930 | 1900 | 71 | 1797 | 103 | 1900 | 361 | 372 | 29 | 29 |
| Parma | 52000 | 258 | 200 | 33 | 13 | 12 | 662 | 590 | 1252 | 66 | 1406 | 319 | 1725 | 240 | 210 | 24 | 33 |
| Piacenza | 37000 | 210 | 145 | 31 | 18 | 16 | 454 | 424 | 878 | 50 | 822 | 374 | 1196 | 112 | 113 | 22 | 32 |
| Ravenna | 65000 | 420 | 107 | 88 | 23 | 202 | 959 | 843 | 1802 | 38 | 1568 | 33 | 1601 | 339 | 332 | 28 | 25 |
| Reggio nell'Emilia | 56000 | 354 | 174 | 91 | 29 | 60 | 1022 | 961 | 1983 | 54 | 1599 | 278 | 1877 | 414 | 318 | 35 | 34 |
| Arezzo | 43000 | 312 | 78 | 111 | 8 | 115 | 755 | 676 | 1431 | 58 | 1147 | 58 | 1205 | 295 | 267 | 33 | 28 |
| Firenze | 198000 | 1307 | 1010 | 171 | 51 | 75 | 2424 | 2369 | 4793 | 225 | 4354 | 792 | 5146 | 705 | 621 | 24 | 26 |
| Grosseto | 8700 | 57 | 36 | 14 | — | 7 | 112 | 110 | 222 | 10 | 241 | 53 | 294 | 36 | 56 | 26 | 34 |
| Livorno | 106000 | 658 | 404 | 159 | 21 | 74 | 1329 | 1334 | 2663 | 90 | 2273 | 52 | 2325 | 346 | 319 | 25 | 22 |
| Lucca | 76000 | 456 | 229 | 128 | 21 | 78 | 1011 | 1000 | 2011 | 75 | 1599 | 235 | 1834 | 271 | 242 | 26 | 24 |
| Massa e Carrara | 23000 | 158 | 48 | 51 | 11 | 48 | 443 | 435 | 878 | 61 | 532 | 2 | 534 | 144 | 146 | 38 | 23 |
| Pisa | 61000 | 412 | 194 | 126 | 13 | 79 | 932 | 780 | 1712 | 73 | 1232 | 250 | 1482 | 237 | 205 | 28 | 24 |
| Siena | 29000 | 196 | 142 | 28 | 9 | 17 | 299 | 316 | 615 | 56 | 735 | 345 | 1080 | 85 | 112 | 21 | 37 |

(1) Siccome le cifre di popolazione sono state calcolate per approssimazione, si sono trascurate le cifre delle centinaia.

# POLUOGHI DI PROVINCIA PER L'ANNO 1892

## Classificazione dei morti secondo alcune malattie più frequenti.

| CAUSE DI MORTE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vajuolo | Morbillo | Scarlattina | Febbre migliare | Febbre tifoidea | Tifo esantematico | Difterite | Pertosse | Febbre di malaria | Sifilide | Scrofola disseminata | Pellagra | Apoplessia | Meningite tubercolare | Bronchite | Polmonite | Tubercolosi generale e polmonare | Malattie del cuore | Enterite e diarrea | Tabe mesenterica | Malattie di parto e puerperio (esclusa la febbre puerperale) | Febbre puerperale | Tumori bianchi | Morti accidentali | Alcoolismo | Suicidi |
| 4 | 9 | — | — | 10 | — | 13 | — | 1 | 1 | 2 | 19 | 90 | 25 | 201 | 158 | 173 | 108 | 177 | 17 | 6 | 3 | 4 | 18 | 3 | [illegible] |
| — | 2 | 4 | — | 9 | — | 5 | — | — | 1 | 1 | 1 | 28 | 1 | 60 | 92 | 44 | 67 | 118 | 6 | — | — | — | 12 | — | 3 |
| — | 8 | 2 | — | 20 | — | 36 | 1 | 1 | 7 | 2 | 19 | 43 | 8 | 98 | 114 | 101 | 99 | 104 | 6 | — | 3 | 1 | 20 | 2 | 1 |
| 2 | 82 | 11 | — | 143 | — | 118 | 104 | 9 | 30 | 8 | 9 | 399 | 72 | 495 | 1143 | 818 | 649 | 564 | 48 | 24 | 16 | 40 | 88 | 11 | 73 |
| 104 | 18 | 18 | — | 53 | — | 44 | 19 | 5 | 14 | 5 | — | 198 | 97 | 435 | 901 | 523 | 362 | 367 | 35 | 17 | 6 | 14 | 65 | 19 | 41 |
| — | 4 | — | — | 1 | — | 6 | — | — | — | 1 | — | 7 | — | 30 | 9 | 10 | 10 | 13 | 2 | — | — | — | 3 | — | 1 |
| — | 1 | 3 | — | 11 | — | 8 | 4 | — | 5 | 1 | 42 | 68 | 8 | 97 | 114 | 110 | 107 | 140 | 24 | 6 | — | 2 | 20 | 5 | 7 |
| — | 35 | 75 | 1 | 57 | — | 9 | 26 | 9 | 12 | 4 | 124 | 120 | 11 | 124 | 238 | 193 | 156 | 204 | 30 | 9 | 4 | 3 | 27 | 9 | 6 |
| 1 | 1 | — | — | 7 | — | 6 | — | — | 14 | 1 | 25 | 48 | — | 54 | 124 | 103 | 94 | 49 | 13 | 2 | 2 | — | 16 | 8 | 1 |
| 1 | 20 | 10 | 1 | 50 | — | — | 4 | 2 | 12 | 4 | 32 | 60 | 20 | 85 | 127 | 147 | 156 | 65 | 13 | 12 | 6 | 6 | 17 | 3 | 5 |
| — | — | 3 | — | 13 | — | — | — | 4 | 7 | 1 | 68 | 56 | 1 | 144 | 69 | 97 | 64 | 112 | 15 | 1 | 4 | 2 | 7 | 5 | 5 |
| 16 | 84 | 15 | — | 284 | — | 409 | 52 | 20 | 133 | 13 | 39 | 561 | 94 | 651 | 1148 | 1212 | 737 | 722 | 63 | 15 | 10 | 38 | 125 | 26 | 86 |
| — | 3 | 9 | — | 19 | — | 1 | 3 | 1 | 6 | 1 | 6 | 74 | 14 | 111 | 106 | 84 | 66 | 96 | 17 | — | 2 | 1 | 26 | 1 | 5 |
| — | — | — | — | 3 | — | 1 | — | — | 1 | 1 | 1 | 8 |  | 13 | 11 | 9 | 17 | 15 | 2 | 1 | 1 | — | 3 | 1 | — |
| — | 1 | — | — | 6 | — | 3 | 34 | 1 | 1 | 3 | 6 | 15 | 4 | 28 | 56 | 30 | 44 | 21 | 3 | 1 | — | — | 2 | 1 | — |
| 3 | 4 | 3 | — | 28 | — | 15 | 4 | 5 | 43 | 66 | 70 | 102 | 41 | 157 | 142 | 229 | 111 | 162 | 57 | 3 | 2 | 1 | 22 | 6 | 6 |
| — | — | — | — | 8 | — | 2 | — | 1 | 2 | — | 8 | 16 | 5 | 18 | 16 | 31 | 13 | 21 | 3 | 1 | — | — | 5 | 1 | — |
| 3 | 7 | — | — | 10 | — | 10 | 17 | 1 | 2 | 1 | 33 | 40 | 11 | 88 | 86 | 89 | 36 | 52 | 10 | 1 | — | 2 | 5 | — | 4 |
| 1 | — | — | — | 4 | — | 4 | 7 | 2 | 2 | — | 47 | 42 | 10 | 89 | 73 | 80 | 66 | 78 | 29 | — | — | 4 | 13 | 4 | 3 |
| 5 | 2 | 2 | — | 49 | — | 42 | 11 | 6 | 11 | 13 | 41 | 203 | 41 | 310 | 480 | 358 | 271 | 351 | 46 | 4 | 5 | 6 | 57 | 17 | 28 |
| — | — | 2 | — | 37 | — | 7 | 9 | 2 | 14 | 5 | 65 | 136 | 17 | 140 | 222 | 161 | 190 | 153 | 39 | 7 | 3 | 4 | 15 | 12 | 7 |
| — | — | — | 3 | 15 | — | 14 | 4 | 1 | 1 | 3 | 43 | 61 | 4 | 74 | 91 | 122 | 78 | 99 | 15 | 2 | 1 | 1 | 10 | 2 | 6 |
| — | 49 | 45 | — | 56 | — | 58 | 34 | — | 14 | 6 | 2 | 221 | 41 | 410 | 561 | 399 | 213 | 244 | 53 | 6 | 6 | 8 | 33 | 7 | 42 |
| 17 | 1 | 33 | 1 | 46 | — | 28 | 43 | 23 | 14 | 3 | 29 | 130 | 16 | 224 | 163 | 124 | 120 | 199 | 56 | 10 | 7 | 4 | 31 | — | 3 |
| — | 4 | 3 | — | 15 | — | 23 | 2 | — | 5 | 2 | 1 | 42 | 9 | 113 | 134 | 85 | 68 | 99 | 19 | 2 | 1 | 1 | 8 | 1 | 2 |
| — | 25 | 1 | — | 28 | — | 14 | 33 | 1 | 4 | 5 | — | 88 | 18 | 195 | 262 | 154 | 84 | 185 | 18 | 5 | 5 | — | 19 | 1 | 9 |
| — | 2 | 36 | — | 29 | — | 4 | 2 | 1 | 6 | 4 | 23 | 79 | 19 | 117 | 230 | 215 | 127 | 98 | 24 | 6 | 3 | 8 | 17 | 2 | 15 |
| — | 2 | 1 | — | 39 | — | 3 | — | 2 | 6 | — | 123 | 61 | 22 | 81 | 142 | 113 | 85 | 78 | 18 | 5 | 2 | 6 | 12 | 4 | 2 |
| — | — | 22 | — | 22 | — | 30 | 16 | 16 | 4 | 1 | 1 | 80 | 11 | 105 | 243 | 105 | 68 | 154 | 28 | 3 | 1 | 1 | 13 | — | 11 |
| 1 | 9 | 1 | 3 | 22 | — | — | 13 | 2 | 12 | 4 | 54 | 126 | 6 | 223 | 218 | 159 | 124 | 170 | 20 | 4 | 3 | 3 | 11 | 1 | 2 |
| — | 2 | 29 | — | 21 | — | 8 | 3 | 3 | 4 | 9 | 13 | 64 | 6 | 134 | 47 | 54 | 51 | 204 | 10 | 3 | 1 | 1 | 17 | — | 4 |
| 1 | 81 | 4 | — | 83 | — | 64 | 12 | 2 | 27 | 12 | 3 | 309 | 32 | 514 | 703 | 570 | 407 | 250 | 54 | 2 | 8 | 6 | 39 | 2 | 45 |
| — | 7 | — | — | 4 | — | — | 7 | 27 | — | 2 | — | 8 | 2 | 19 | 71 | 19 | 10 | 11 | 3 | 1 | 1 | — | 5 | 1 | — |
| 1 | 5 | 2 | 2 | 43 | — | 30 | 10 | 3 | 11 | 11 | — | 119 | 36 | 188 | 251 | 285 | 207 | 133 | 60 | 4 | 10 | 6 | 26 | 3 | 10 |
| 1 | 21 | 2 | 1 | 39 | — | 13 | 2 | — | 2 | 3 | 11 | 74 | 13 | 186 | 172 | 162 | 154 | 128 | 22 | 2 | 5 | 2 | 15 | 2 | 4 |
| — | — | 1 | — | 15 | — | 8 | 1 | 2 | 2 | 8 | — | 15 | 2 | 64 | 25 | 39 | 37 | 85 | 4 | — | 1 | — | 11 | — | 1 |
| 6 | 4 | 8 | — | 41 | — | 13 | 4 | 3 | 13 | 2 | — | 76 | 12 | 132 | 131 | 167 | 121 | 107 | 22 | 4 | 3 | 2 | 12 | 1 | 10 |
| — | 13 | 9 | — | 13 | — | 1 | 2 | 2 | 3 | 2 | 4 | 70 | 6 | 91 | 96 | 97 | 100 | 75 | 13 | 1 | 2 | 1 | 11 | 1 | 5 |

| COMUNI CAPOLUOGHI di PROVINCIA | Popolazione di fatto nell'intero Comune al 31 dicembre 1891 | ATTI DI MATRIMONIO | | | | | NATI | | | | MORTI nella popolazione | | | MORTI dalla nascita a 5 anni | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale | SOTTOSCRITTI dallo sposo e dalla sposa | SOTTOSCRITTI dal solo sposo | SOTTOSCRITTI dalla sola sposa | non sottoscritti da nessuno degli sposi | Maschi | Femmine | Totale | Nati-morti | Residente | Avventizia | Totale | Maschi | Femmine | Nati per 1000 abitanti | Morti per 1000 abitanti |
| Ancona | 55000 | 322 | 198 | 55 | 15 | 54 | 850 | 766 | 1616 | 29 | 1182 | 30 | 1212 | 219 | 183 | 29 | 22 |
| Ascoli Piceno | 29000 | 179 | 31 | 60 | 1 | 87 | 468 | 404 | 872 | 32 | 622 | 7 | 629 | 163 | 112 | 30 | [illegible] |
| Macerata | 23000 | 155 | 41 | 58 | 4 | 52 | 377 | 366 | 743 | 41 | 515 | 52 | 567 | 120 | 97 | 32 | 25 |
| Pesaro e Urbino | 24000 | 149 | 63 | 24 | 10 | 52 | 403 | 380 | 783 | 23 | 694 | 66 | 760 | 139 | 144 | 33 | 32 |
| Perugia | 55000 | 474 | 140 | 119 | 17 | 198 | 897 | 930 | 1827 | 121 | 1654 | 105 | 1759 | 357 | 336 | 33 | 32 |
| Roma | 436000 | 2516 | 1747 | 502 | 86 | 181 | 6021 | 5745 | 11766 | 699 | 7275 | 2041 | 9316 | 1630 | 1538 | 27 | 21 |
| Aquila degli Abruzzi | 20500 | 106 | 54 | 30 | 5 | 17 | 341 | 322 | 663 | 38 | 543 | 7 | 550 | 117 | 110 | 32 | 27 |
| Campobasso | 17000 | 122 | 47 | 29 | 1 | 45 | 257 | 257 | 514 | 39 | 402 | 5 | 407 | 92 | 102 | 30 | 24 |
| Chieti | 25000 | 160 | 39 | 48 | 5 | 68 | 409 | 404 | 813 | 38 | 587 | 12 | 599 | 132 | 115 | 33 | 24 |
| Teramo | 23000 | 142 | 35 | 41 | 3 | 63 | 385 | 365 | 750 | 31 | 574 | 3 | 577 | 101 | 103 | 33 | 25 |
| Avellino | 26000 | 184 | 67 | 50 | 10 | 57 | 525 | 474 | 999 | 61 | 553 | 35 | 588 | 143 | 125 | 38 | 23 |
| Benevento | 26000 | 163 | 55 | 46 | — | 62 | 448 | 439 | 887 | 40 | 590 | 13 | 603 | 107 | 122 | 34 | 23 |
| Caserta | 36000 | 228 | 74 | 74 | 5 | 75 | 690 | 637 | 1327 | 84 | 927 | 3 | 930 | 190 | 189 | 37 | 26 |
| Napoli | 536000 | 3435 | 1812 | 808 | 136 | 679 | 9085 | 8439 | 17524 | 1237 | 13764 | 842 | 14606 | 2724 | 2622 | 33 | 27 |
| Salerno | 39000 | 282 | 118 | 66 | 7 | 91 | 1016 | 1049 | 2065 | 94 | 1298 | 2 | 1300 | 319 | 424 | 53 | 33 |
| Bari delle Puglie | 72000 | 470 | 106 | 71 | 1 | 292 | 1318 | 1307 | 2625 | 225 | 1636 | 58 | 1694 | 446 | 508 | 36 | 24 |
| Foggia | 44000 | 311 | 101 | 81 | 16 | 113 | 778 | 845 | 1623 | 106 | 1169 | 125 | 1294 | 278 | 284 | 37 | 29 |
| Lecce | 29000 | 170 | 72 | 50 | 5 | 43 | 472 | 432 | 904 | 46 | 566 | 2 | 568 | 110 | 93 | 31 | 20 |
| Potenza | 21000 | 96 | 25 | 18 | 1 | 52 | 263 | 267 | 530 | 68 | 407 | 24 | 431 | 87 | 99 | 25 | 21 |
| Catanzaro | 30000 | 261 | 69 | 44 | 7 | 141 | 593 | 585 | 1178 | 89 | 1053 | 5 | 1058 | 281 | 317 | 39 | 35 |
| Cosenza | 20000 | 157 | 50 | 33 | 9 | 65 | 380 | 386 | 766 | 40 | 608 | 41 | 649 | 132 | 216 | 38 | 32 |
| Reggio di Calabria | 44000 | 338 | 101 | 83 | 13 | 141 | 730 | 803 | 1533 | 125 | 1228 | 44 | 1272 | 302 | 309 | 35 | 29 |
| Caltanissetta | 35000 | 240 | 50 | 63 | 17 | 110 | 668 | 611 | 1279 | 87 | 1157 | 2 | 1159 | 395 | 322 | 37 | 33 |
| Catania | 112000 | 784 | 251 | 175 | 25 | 333 | 2227 | 2180 | 4407 | 234 | 3281 | 40 | 3321 | 913 | 860 | 39 | 30 |
| Girgenti | 24000 | 172 | 40 | 49 | 7 | 76 | 449 | 431 | 880 | 61 | 510 | 31 | 541 | 116 | 100 | 37 | 23 |
| Messina | 142000 | 1019 | 358 | 225 | 25 | 411 | 2673 | 2565 | 5238 | 41 | 3982 | 21 | 4003 | 1028 | 1003 | 37 | 28 |
| Palermo | 272000 | 1839 | 900 | 382 | 101 | 456 | 4707 | 4562 | 9269 | 507 | 5309 | 452 | 5761 | 1118 | 1060 | 34 | 21 |
| Siracusa | 27400 | 198 | 75 | 48 | 8 | 67 | 560 | 545 | 1105 | 32 | 668 | 11 | 679 | 145 | 172 | 40 | 25 |
| Trapani | 45000 | 377 | 123 | 91 | 12 | 151 | 907 | 821 | 1728 | 84 | 921 | 46 | 967 | 201 | 205 | 38 | 21 |
| Cagliari | 42000 | 289 | 147 | 60 | 12 | 70 | 644 | 642 | 1286 | 61 | 988 | 122 | 1110 | 228 | 185 | 31 | 26 |
| Sassari | 40000 | 230 | 87 | 46 | 15 | 82 | 595 | 572 | 1167 | 60 | 980 | 13 | 993 | 214 | 197 | 29 | 25 |
| TOTALI DEI 69 CAPOLUOGHI DI PROVINCIA | 5289000 | 33124 | 19752 | 5971 | 1305 | 6096 | 80910 | 77185 | 158095 | 8131 | 124469 | 13788 | 138257 | 25150 | 23615 | 30 | 26 |

# CAUSE DI MORTE

| Vajuolo | Morbillo | Scarlattina | Febbre migliare | Febbre tifoidea | Tifo esantematico | Difterite | Pertosse | Febbre di malaria | Sifilide | Scrofola disseminata | Pellagra | Apoplessia | Meningite tubercolare | Bronchite | Polmonite | Tubercolosi generale e polmonare | Malattie del cuore | Enterite e diarrea | Tabe mesenterica | Malattie di parto e puerperio (esclusa la febbre puerperale) | Febbre puerperale | Tumori bianchi | Morti accidentali | Alcoolismo | Suicidi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| — | 1 | — | 1 | 23 | — | 2 | 5 | — | 4 | 2 | 1 | 87 | 7 | 184 | 77 | 82 | 90 | 103 | 34 | 5 | 3 | 2 | 21 | 11 | 8 |
| — | — | — | — | 16 | 1 | 3 | 11 | 2 | 2 | — | — | 22 | 6 | 66 | 47 | 38 | 36 | 96 | 10 | — | — | — | 12 | 1 | 1 |
| — | — | — | — | 8 | — | — | 9 | — | 2 | — | 6 | 3 | 4 | 67 | 59 | 27 | 30 | 81 | 5 | 1 | — | — | 7 | 3 | 2 |
| — | 16 | 4 | — | 5 | — | 1 | 5 | — | 1 | 1 | 14 | 56 | 5 | 108 | 75 | 31 | 46 | 82 | 7 | — | 2 | — | 7 | 7 | 3 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | 9 | 1 | — | 21 | — | 50 | 5 | 2 | 32 | 4 | 34 | 109 | 11 | 219 | 166 | 100 | 111 | 100 | 22 | 3 | 1 | 2 | 18 | 2 | 8 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | 49 | 19 | — | 115 | 1 | 142 | 16 | 139 | 158 | 15 | — | 476 | 198 | 528 | 1104 | 1202 | 570 | 604 | 146 | 15 | 17 | 22 | 107 | 11 | 62 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | 33 | 1 | — | 8 | — | 1 | 5 | 1 | 2 | 3 | — | 52 | 3 | 39 | 61 | 22 | 24 | 81 | 6 | 5 | 2 | — | 5 | 1 | 1 |
| 1 | 14 | 8 | — | 10 | — | 5 | — | 3 | 3 | — | — | 14 | 2 | 56 | 36 | 13 | 19 | 68 | 3 | 2 | 2 | — | 7 | — | 1 |
| — | 1 | 1 | — | 13 | — | 8 | 2 | 10 | 19 | — | — | 46 | 5 | 30 | 48 | 28 | 26 | 76 | 14 | — | 1 | — | 8 | — | 5 |
| — | 1 | — | — | 15 | — | 1 | — | 9 | — | 1 | 1 | 37 | 2 | 41 | 56 | 28 | 17 | 61 | 21 | 1 | — | — | 11 | 1 | 1 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | — | — | — | 20 | — | 3 | 3 | 5 | 1 | — | — | 24 | 7 | 60 | 75 | 23 | 37 | 96 | 9 | 3 | 3 | — | 6 | — | 1 |
| 2 | 5 | 2 | — | 24 | — | 3 | 3 | 24 | 12 | — | — | 33 | 4 | 96 | 77 | 16 | 44 | 66 | 5 | 4 | 4 | 1 | 5 | — | 2 |
| 1 | 3 | 18 | — | 28 | — | 8 | 1 | 5 | 15 | 9 | — | 45 | 4 | 71 | 165 | 36 | 48 | 137 | 18 | 1 | 2 | 1 | 12 | — | 4 |
| 55 | 40 | 26 | — | 95 | — | 117 | 11 | 31 | 134 | 17 | — | 596 | 146 | 2117 | 1982 | 885 | 979 | 1373 | 358 | 42 | 12 | 31 | 199 | 1 | 46 |
| 1 | 3 | 2 | — | 37 | — | 1 | 3 | 12 | 11 | — | — | 41 | 8 | 173 | 142 | 43 | 50 | 265 | 19 | 1 | 2 | 1 | 11 | — | 3 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | 70 | 92 | — | 87 | — | 37 | 1 | 19 | 10 | 1 | — | 47 | 28 | 209 | 91 | 58 | 74 | 241 | 65 | 5 | 2 | 1 | 18 | — | 2 |
| 1 | 2 | — | — | 34 | — | 16 | — | 79 | 12 | 3 | — | 51 | 6 | 95 | 168 | 49 | 43 | 170 | 28 | 3 | 2 | 5 | 17 | 1 | 2 |
| 1 | 17 | — | — | 11 | — | 12 | — | 20 | 5 | 1 | — | 30 | 4 | 56 | 53 | 37 | 30 | 59 | 2 | — | 1 | — | 5 | 1 | 4 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | — | — | — | 3 | — | 3 | — | 21 | — | — | — | 17 | 1 | 64 | 43 | 3 | 31 | 89 | — | 4 | — | — | 4 | — | 1 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | 4 | 33 | — | 14 | — | 15 | — | 76 | 66 | 6 | — | 18 | 2 | 136 | 58 | 34 | 39 | 131 | 12 | 4 | 2 | 2 | 11 | — | — |
| 2 | 7 | 8 | — | 12 | — | 8 | 11 | 16 | 4 | — | — | 31 | 1 | 94 | 57 | 25 | 22 | 67 | 64 | 3 | 1 | — | 7 | — | — |
| — | 78 | 8 | — | 22 | — | 9 | 5 | 11 | 27 | 1 | — | 28 | — | 166 | 101 | 72 | 41 | 228 | 12 | 2 | 6 | 3 | 7 | — | 2 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | 133 | — | — | 6 | — | 23 | 13 | 14 | 6 | 5 | — | 35 | — | 157 | 84 | 22 | 35 | 281 | 2 | 4 | 2 | 1 | 13 | — | 4 |
| — | 68 | 210 | 1 | 67 | — | 36 | 10 | 32 | 3 | 5 | — | 148 | 1 | 256 | 299 | 153 | 125 | 602 | 66 | 5 | 8 | 2 | 25 | 1 | 11 |
| — | — | — | — | 17 | — | — | — | 33 | 1 | 2 | — | 32 | 1 | 62 | 34 | 32 | 24 | 85 | 5 | — | — | 1 | 5 | — | 2 |
| — | 155 | 26 | — | 51 | — | 87 | 21 | 12 | 67 | 16 | — | 125 | 2 | 636 | 335 | 225 | 182 | 528 | 29 | 9 | 4 | 4 | 37 | 2 | 6 |
| — | 40 | 1 | 1 | 60 | — | 53 | 33 | 31 | 21 | 33 | — | 269 | 12 | 540 | 557 | 403 | 261 | 807 | 119 | 9 | 11 | 14 | 44 | 3 | 9 |
| — | 5 | 2 | — | 16 | — | 2 | 4 | 21 | 2 | 1 | — | 26 | 12 | 84 | 63 | 29 | 17 | 119 | 39 | — | — | — | 11 | — | 3 |
| — | — | — | — | 23 | — | 8 | 4 | 144 | 8 | 1 | — | 50 | 1 | 51 | 110 | 56 | 25 | 113 | 13 | 3 | 1 | 1 | 16 | — | 2 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | 83 | 1 | — | 19 | — | 32 | — | 67 | — | 7 | — | 66 | 12 | 60 | 74 | 78 | 48 | 112 | 6 | 5 | — | 1 | 12 | 5 | 5 |
| — | 5 | — | — | 4 | — | 63 | 17 | 7 | 1 | 5 | — | 33 | 11 | 114 | 102 | 105 | 46 | 150 | 12 | 5 | 2 | 1 | 8 | 1 | 2 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 234 | 1348 | 817 | 15 | 2237 | 2 | 1799 | 681 | 1004 | 1075 | 349 | 1018 | 3584 | 1242 | 12933 | 15368 | 11126 | 8647 | 12974 | 2068 | 314 | 220 | 274 | 1532 | 214 | 65[illegible] |

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Rettifica d'intestazione** (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 894314 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 260, al nome di Cavandoli Giuseppina, *Annina* e Cesira di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cavandoli Giuseppina, *Amina* e Cesira di Giovanni, minori ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 marzo 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Avviso di concorso

E' aperto il concorso a quattro assegni di L. 3000 ciascuno, per istudi di perfezionamento negli Istituti scientifici stranieri, per un anno, a cominciare dal 1° novembre p. v.

A parità di merito sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

*a*) Scienze giuridiche:
1. Diritto civile.
2. Filosofia del diritto.

*b*) Scienze medico-chirurgiche:
1. Pediatria.
2. Anatomia ed embriologia.
3. Medicina legale.
4. Malattie della gola e dell'orecchio.

*c*) Scienze fisico-matematiche e naturali:
1. Meccanica applicata.
2. Elettrotecnica.
3. Fisica.

*d*) Scienze filologiche e filosofiche.
1. Storia antica e antichità.
2. Letteratura greca e latina.
3. Storia della filosofia.

Sono ammessi a concorrere ai detti assegni coloro, che hanno conseguito la laurea dottorale in un Istituto di studi superiori del Regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea al 30 aprile p. v. non siano decorsi più di 4 anni.

Coloro che occupano un posto di assistente in un Istituto universitario, e coloro, che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno 8|10 dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice, saranno ammessi al presente concorso, ancorchè dal giorno, in cui superarono il detto esame fino al 30 aprile p. v. siano trascorsi più di 4 anni, ma non più di 5 anni.

Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta col bollo da una lira e fatte pervenire al Ministero della istruzione pubblica (Divisione per l'istruzione superiore), non più tardi de 30 aprile p. v.

Le istanze in contravvenzione alla legge sul bollo, o pervenute al Ministero dopo la scadenza del termine utile, saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare; dai titoli conseguiti negli studi e da un regolare certificato, che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno inoltre essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrennte creda opportuni a provare la maturità degli studi da lui fatti e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, 11 marzo 1893.

*Il Direttore*
*Capo della Divisione per l'istruzione superiore*
G. FERRANDO. 2

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Relazione** *della Commissione esaminatrice del concorso al posto di professore straordinario di fisica sperimentale nella R. Università di Parma.*

La Commissione esaminatrice del concorso al posto di professore straordinario di fisica sperimentale nella R. Università di Parma, composta dei professori:

Blaserna Pietro,
Villari Emilio,
Naccari Andrea,
Bartoli Adolfo,
Macaluso Damiano,

dopo avere eletto, a voti segreti, per presidente il prof. Blaserna e per segretario il prof. Macaluso, è passata all'esame dei documenti e dei titoli relativi al concorso.

Si sono presentati come concorrenti i dottori:

Cantone Michele,
Cardani Pietro,
Cintolesi Filippo,
Gerosa Giuseppe,
Grimaldi Giampietro,
Matteucci Averardo,
Salvioni Enrico.

Accurato esame è stato fatto dei titoli didattici e scientifici di ciascun concorrente; dei quali titoli, del resto, i commissari avean preso precedentemente cognizione.

La lunga discussione intorno al merito delle pubblicazioni ed al valore degli altri titoli può riassumersi nei seguenti giudizi:

Cantone Michele. — Conseguì la laurea in fisica nella R. Università di Roma; occupò per un biennio il posto di allievo interno presso l'istituto fisico di questa Università; assistente per un anno per la determinazione dell'ohm presso il laboratorio di fisica tecnica della Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Roma, occupò in seguito, nel 1885, per un anno il posto di aiuto alla cattedra di fisica nel R. Istituto di studi superiori di Firenze; ora è in Palermo professore di fisica e chimica in un R. Liceo, sin dal 1886, ed assistente nel laboratorio di fisica sin dal 1888. Ottenne per titoli la libera docenza in fisica e dettò per due anni di seguito un corso libero di fisica pratica. A lui venne attribuito dalla R. Accademia dei Lincei un premio ministeriale di L. 3000 per le ricerche fisiche.

Presenta per questo concorso undici lavori sperimentali, fra i quali meritano di essere specialmente lodati quelli sulla deformazione dei condensatori e gli altri sulla deformazione e sulla variazione di resistenza del ferro e del nichel in un campo magnetico.

Tutti i lavori del Cantone vertono su argomenti delicati e difficili e rivelano nell'autore un solido corredo di buoni studi e molta abilità ed accuratezza sperimentale.

Cardani Pietro. — Nel 1881 fu laureato in fisica nella R. Università di Palermo, nella quale fu anche assistente alla cattedra di fisica, sino al 1887. A lui fu spesso, e per tempo non breve, affidata la sup-

pienza del professore mancante nell'insegnamento ufficiale della fisica all'Università. Ottenuta la libera docenza per esperimento in quell'ateneo, vi dettò per parecchi anni di seguito un corso libero di fisica medica. Ora è professore di fisica sin dal 1887 nell'Istituto tecnico e libero docente nell'Università di Roma. Nell'anno 1890 gli fu concesso un premio ministeriale di L. 3000 dalla R. Accademia dei Lincei, per lavori di fisica.

Prese parte ai concorsi per le cattedre universitarie di fisica nel 1887 per Modena, nel 1889 per Cagliari e nel 1891 per Padova, ottenendo in tutti l'eleggibilità.

In questo concorso il Cardani presenta quindici pubblicazioni, sopra varii argomenti di fisica. Di queste le più interessanti e degne di lode sono quelle sulle vibrazioni trasversali delle corde e sulla temperatura raggiunta dai fili percorsi da correnti elettriche.

In tutti i suoi lavori, specialmente in quelli surriferiti, il Cardani manifesta molta ingegnosità nelle disposizioni degli apparecchi ed abilità notevole nel superare con metodi, qualche volta nuovi ed eleganti, le difficoltà sperimentali.

Cintolesi Filippo. — Ottenne il diploma di laurea nelle scienze fisiche e chimiche presso l'Istituto di studi superiori di Firenze nel 1873. Sin dal 1874 ha insegnato fisica in varii Istituti tecnici del Regno; è anche insegnante di scienze naturali in una Scuola superiore femminile di Livorno.

Il Cintolesi presenta diversi lavori e ricerche di fisica; quasi tutti pubblicati parecchi anni fa, non che taluni trattati e raccolte di esercizi di fisica per scuole secondarie. Fra i lavori presentati dal Cintolesi è meritevole di particolare menzione quello intitolato: *Ricerche e considerazioni teoriche intorno alle immagini accidentali e soggettive*. Ma questo lavoro, nel quale l'autore con ingegnose esperienze studia la difficile questione delle immagini accidentali, è più di fisiologia che di fisica. Nel lavoro: *Fenomeni che presenta il rame in soluzioni del suo solfato e durante la elettrolisi di questo sale*, il Cintolesi trova la spiegazione molto probabile di fatti già noti da molto tempo e relativi alla maggiore soluzione dell'anodo in confronto all'accrescimento del catodo. Però queste ricerche, condotte assai bene, e per i metodi seguiti e per i risultati ottenuti costituiscono un lavoro di chimica. I trattati e le raccolte di esercizi, quantunque lascino qualche volta a desiderare una maggiore esattezza nella locuzione, hanno, del resto, un pregio per l'insegnamento secondario.

Gerosa Giuseppe. — Allievo del Collegio Ghislieri, ebbe la laurea in fisica nel 1880 e quella in chimica nel 1887 nell'Università di Pavia.

Assistente per un decennio presso il laboratorio di fisica di quella Università vi ha dettato, come incaricato, un corso di fisica elementare per gli assistenti farmacisti. Per varii anni ha insegnato anche fisica nella scuola normale della facoltà di scienze, ed ha supplito per speciale autorizzazione ministeriale il titolare dell'insegnamento della fisica nell'ateneo pavese, tanto nelle lezioni che nella direzione degli esercizi pratici, e sempre con lode del direttore dell'Istituto.

Nei concorsi a cattedre di fisica del 1885 e del 1887 per Modena e del 1891 per Padova ottenne l'eleggibilità. Ora copre il posto, ottenuto per concorso, di professore straordinario di fisica alla Scuola superiore di agricoltura di Portici.

Presenta in questo concorso venti pubblicazioni: di queste sono a preferenza meritevoli di speciale menzione le ultime, che formano un gruppo di studi di magnetismo.

In tutte le sue ricerche, in parecchie delle quali si occupa di argomenti abbastanza difficili, il Gerosa si mostra sperimentatore accurato e scrupoloso che sa applicare con facilità il calcolo ai risultati delle sue esperienze.

Grimaldi Gianpietro. — Fu laureato in fisica a Catania nel 1885, ed ottenne poscia per titoli la libera docenza nella stessa disciplina presso l'Università di Palermo; dal 1888 occupa il posto di assistente alla cattedra di fisica nell'Università di Roma, nella quale ha anche dettato dei corsi liberi su singoli capitoli della fisica. Il professore titolare di questo insegnamento gli affidò qualche volta l'incarico di sostituirlo nelle lezioni per svolgere anche completamente speciali argomenti del suo corso ufficiale.

Due anni or sono gli fu attribuito dall'Accademia dei Lincei un premio ministeriale di L. 3000 per lavori di fisica. Fu dichiarato eleggibile nei concorsi alla cattedra di fisica di Modena nel 1887, di Cagliari nel 1889, di Padova nel 1891, ed in quest'ultimo concorso fu classificato secondo.

Il dottor Grimaldi avea presentato a questo concorso 33 pubblicazioni, delle quali però due furono da lui in seguito ritirate perchè fatte in collaborazione con uno dei membri della Commissione esaminatrice di questo concorso.

Di queste 33 pubblicazioni alcune non sono che sunti di lavori altrui o traduzioni delle sue stesse memorie. I lavori del Grimaldi, che si occupano di svariati argomenti mostrano nell'autore una larga e non superficiale conoscenza della fisica. Per l'importanza dell'argomento e le difficoltà sperimentali abilmente superate, come anche per l'acume mostrato nella discussione e nella critica dei risultati delle esperienze proprie e d'altri, sono sopratutto degne di lode le ricerche sulla dilatazione termica dei liquidi a diverse pressioni. Anche negli altri lavori, quale, p. e., quello sulle resistenze elettriche delle amalgame di sodio di potassio ed in quelli che concernano le azioni de campo magnetico e della tempera nelle proprietà elettriche del bismuto, il Grimaldi si mostra sperimentatore molto abile, accurato e perseverante.

Matteucci Averardo. — Laureato ingegnere presso la Scuola d'applicazione di Torino, nel 1878, conseguì in seguito l'abilitazione allo insegnamento dal disegno nelle scuole secondarie. Ha insegnato dal 1879 in varii Istituti di istruzione secondaria del Regno dapprima matematiche e disegno e poi fisica e chimica.

Qualche trattato molto elementare di fisica, di chimica e di trigonometria piana e qualche analisi chimica di acque potabili sono i titoli ch'egli presenta o che non possono prendersi in considerazione per un concorso ad una cattedra universitaria di fisica.

Salvioni Enrico. — Laureato a Pavia, è aiuto alla cattedra di fisica dell'Istituto di studi superiori di Firenze.

Nel giugno ultimo ebbe assegnato dall'Accademia dei Lincei un premio ministeriale di L. 3000.

A questo concorso non ha presentato alcun titolo didattico; ha presentato bensì sei pubblicazioni, delle quali la più importante, e che va molto lodata, è quella sulla costruzione dell'ohm legale.

In questo lavoro di alta precisione, e molto ben condotto, sia per la parte teorica che per la sperimentale, il Salvioni dimostra di saper impiegare con sicurezza i metodi più esatti di misura.

Meritano anche di essere ricordate le ricerche sulle onde elettriche nelle quali l'autore dimostra di ben conoscere questo argomento nuovo ed abbastanza difficile.

Terminato l'esame e la discussione sul merito scientifico e didattico dei singoli concorrenti e dopo che tutti i commissari convennero nei giudizi sopra formulati, si è passato alla votazione segreta per l'eleggibilità col seguente risultato.

Ottennero cinque *sì*: Cardani, Cantone, Gerosa, Grimaldi, Salvioni; ottenne quattro *no* ed un *sì* Cintolesi; ottenne cinque *no* Matteucci; per cui il presidente dichiarò eleggibili i primi cinque.

Si è passato poi a voti palesi alla graduazione degli eleggibili. Si ebbe il risultato seguente:

Grimaldi, primo eleggibile con 5 *sì*.

Cardani, secondo con 3 *sì* e 2 *no*.

Cantone, Gerosa e Salvioni, terzi eleggibili *ex aequo*, disposti per ordine alfabetico con 5 *sì*.

Da ultimo la Commissione è passata con voti palesi ad assegnar i punti di merito ai singoli candidati eleggibili. Dalla votazione unanime si è avuto il seguente risultato:

Grimaldi, punti 46|50.

Cardani, punti 44|50,

Cantone, Gerosa e Salvioni punti 43|50.

Conformemente a questo risultato la Commissione esaminatrice pro-

pone unanime che il dottor Gianpietro Grimaldi venga nominato professore straordinario di fisica presso la R. Università di Parma.

Roma, 21 ottobre 1892.

*La Commissione*:
Pietro Blaserna, *presidente*.
Emilio Villari.
Andrea Naccari.
Adolfo Bartoli.
D. Macaluso, *relatore*.

**Relazione** *della Commissione sul concorso per titoli al posto di professore straordinario di dermosifilopatia e clinica dermosifilocatica nella R. Università di Parma.*

La Commissione incaricata da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione di giudicare i titoli dei concorrenti al posto di professore straordinario di dermosifilopatia e clinica dermosifilopetica nella R. Università di Parma, composta dei professori:

1) Maiocchi dott. Domenico
2) Campagna cav. Roberto
3) Barduzzi cav. Domenico
4) Breda dott. Achille
5) Scarenzio comm. Angelo,

si è riunita nella Scuola di Magistero della R. Università di Roma il 14 ottobre 1892, e giusta le norme regolamentari ha proceduto alla nomina per *schede segrete* del Presidente, nella persona del professore Angelo Scarenzio, e del segretario relatore, nella persona del professore Domenico Barduzzi.

La Commissione ha tenuto otto sedute, nelle quali ha discusso del valore scientifico e didattico dei singoli concorrenti che sono in numero di nove:

1) Mibelli Vittorio,
2) Melle Giovanni,
3) Rossi Andrea,
4) Ducrey Augusto,
5) Mazza Giuseppe,
6) Risso Arturo,
7) Marianelli Amedeo,
8) Degola Narciso,
9) Galletto Santino

Essendosi ritirato dal concorso il candidato Melle Giovanni prima della votazione, i concorrenti sono rimasti otto. Sui titoli da ciascuno presentati è stato espresso giudizio dalla Commissione in modo (partitamente e singolarmente, come risulta dagli uniti processi verbali), che per il giudizio complessivo è stato valutato ogni punto.

Di questi *otto* concorrenti sono stati dichiarati:

*Ineleggibile ad unanimità* il dott. Rossi Andrea;

*Ineleggibili a maggioranza* i dottori Risso Arturo, Degola Narciso e Galletto Santino, per insufficienza di titoli scientifici e di carriera pratica.

Sono stati dichiarati eleggibili: *ad unanimità* il dottor Ducrey Augusto;

*A maggioranza*, ex aequo, i dottori Mazza Giuseppe e Marianelli Amedeo, non essendo stato sottoposto a votazione segreta per l'eleggibilità il prof. Vittorio Mibelli, avendola già in un recente concorso acquistata.

Il giudizio che la Commissione dà sopra ciascuno dei candidati eleggibili è il seguente:

1) Prof. *Vittori Mibelli*.

La Commissione riconosce che il candidato ha dato e dà prove non dubbie della sua attività scientifica, del suo culto alla dermosifilografia e della sua attitudine molto elevata allo insegnamento, da renderlo fra i giovani clinici e specialisti uno dei migliori.

2) Dott. *Augusto Ducrey*.

Sebbene si presenti per la prima volta ad un concorso universitario pure per il suo non breve esercizio nella specialità in un vasto campo e principalmente per i lavori scientifici che ha presentato, ha riconosciuto la Commissione in esso una singolare iniziativa di ricerche, associata a metodo rigoroso ed uno spirito di osservazione degno di incoraggiamento e di encomio, non disgiunto da indiscutibile attitudine per l'insegnamento. Può quindi dichiararsi fin d'ora che esso possiede tutte le doti richieste per un buon insegnamento nella nostra specialità; e che continuando nell'indirizzo e nella attività dimostrata potrà riuscire valentissimo.

3) Dott. *Giuseppe Mazza*.

Nuovo esso pure all'arringo dei concorsi universitarii ha titoli non dubbi di un severo indirizzo scientifico e di una lodevole attitudine didattica, e perciò la Commissione è d'opinione che si debba segnalare fra i giovani destinati all'insegnamento clinico universitario della dermosifilopatia.

4) Dott. *Amedeo Marianelli*.

Quantunque assai giovane ha già dato non dubbie prove di un valore scientifico di esperimento e di osservazione coscienziosa, severo e degno di nota per cui perseverando nella via che ha nei suoi lavori del neato, può percorrere indubbiamente una carriera clinica onoranda.

Il commissario prof. Campana, all'opposto degli altri commissari per meglio esprimere il proprio giudizio aveva proposta la prova d'esame, eccetto che per il professore Mibelli che già lo sostenne, come quella che oltre a meglio far conoscere il valore didattico dei candidati, poteva anche servire di criterio nella graduatoria.

In base ai giudizi sopra esposti, la Commissione, riconoscendo nel prof. Vittorio Mibelli maggiore valore come clinico sul dottore Augusto Ducrey lo ha proposto, come lo propone nel 1° *posto* con punti *trentotto* su *cinquanta*, dando al Ducrey stesso il 2° posto con punti *trentasette* su *cinquanta*.

In quanto agli altri due concorrenti, dottori
Mazza Giuseppe,
Marianelli Amedeo,
la Commissione non potendo misurare in cifra di confronto i loro meriti scientifici, li ha collocati pari nel *terzo* posto con punti *trentaquattro* su *cinquanta*.

La graduatoria rimane pertanto stabilita nel modo seguente:

1) Mibelli Vittorio 38|50, trentotto su cinquanta.
2) Ducrey Augusto 37|50, trentasette su cinquanta.
3) Mazza Giuseppe e Marianelli Amedeo, ex aequo 34|50, trenta quattro su cinquanta.

La Commissione propone quindi primo eletto alla cattedra di dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica nella Regia Università di Parma il

Prof. Mibelli Vittorio.

La presente relazione è stata letta e approvata oggi martedì 18 ottobre 1892, e firmata da tutti i commissari.

*La Commissione*
Prof. Angelo Scarenzio
» Roberto Campana
» Domenico Majocchi
» Breda Achille
» Domenico Barduzzi, *relatore*.

## Consiglio Direttivo de' Reali Educatori Femminili DI NAPOLI

### Avviso di concorso

È aperto il concorso per titoli a quattro posti d'istitutrici reggenti, due nel 2° Reale Educatorio Regina Maria Pia, e due nel 3° Regina Margherita, entrambi in questa città, con l'annuo stipendio di lire cinquecento, oltre al vitto, all'alloggio ed a tutti gli altri utili della vita interna nei rispettivi Istituti.

Le domande di concorso, scritte su carta da bollo di centesimi 60, dovranno essere presentate a questa Presidenza non oltre il 31 maggio p. v., corredate de' seguenti documenti indispensabili:

1° Certificato di nascita, dal quale consti che la aspirante abbia compiuto l'anno ventiquattresimo di età, o non oltrepassato gli anni trentacinque;

2° Fede di buona condotta ed altri documenti, dai quali risulti la specchiata moralità dell'aspirante;

3° Patente elementare superiore.

Saranno considerati titoli di merito e di preferenza gli studi compiuti o negli Educatori Reali di questa città, o negli altri Regi Istituti femminili d'Italia, i servizi lodevoli prestati negli indicati Collegi nella qualità d'istitutrici e la conoscenza del pianoforte o di una lingua estera, specialmente la francese.

Il concorso sarà fatto tra coloro le cui domande saranno state dal Consiglio direttivo accettate.

Napoli, 22 marzo 1893.

*Il Presidente*
P. ATENOLFI.

*Il Segretario Capo*
C. CAMMAROTA.

## BOLLETTINO METEORICO

**DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA**

**Roma,** 1 aprile 1893.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 8 ant. | STATO DEL MARE 8 ant. | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Belluno | — | — | — | — |
| Domodossola | sereno | — | 14 9 | 3 0 |
| Milano | sereno | — | 16 7 | 5 3 |
| Verona | sereno | — | 17 4 | 6 1 |
| Venezia | sereno | calmo | 14 0 | 6 8 |
| Torino | sereno | — | 14 0 | 7 2 |
| Alessandria | sereno | — | 15 1 | 4 9 |
| Parma | sereno | — | 15 5 | 5 7 |
| Modena | sereno | — | 15 3 | 5 1 |
| Genova | sereno | calmo | 16 8 | 12 5 |
| Forlì | sereno | — | 15 4 | 3 2 |
| Pesaro | sereno | calmo | 13 5 | 0 7 |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 18 2 | 8 4 |
| Firenze | sereno | — | 18 6 | 9 6 |
| Urbino | sereno | — | 11 3 | 2 7 |
| Ancona | sereno | calmo | 12 2 | 7 0 |
| Livorno | sereno | legg. mosso | 20 4 | 10 5 |
| Perugia | sereno | — | 15 6 | 6 7 |
| Camerino | sereno | — | 11 2 | 3 5 |
| Chieti | sereno | — | 10 4 | 3 4 |
| Aquila | 1/2 coperto | — | 15 8 | 5 1 |
| Roma | q. sereno | — | 21 0 | 7 0 |
| Agnone | sereno | — | 15 0 | 2 3 |
| Foggia | — | — | — | — |
| Bari | coperto | calmo | 12 5 | 8 0 |
| Napoli | 1/2 coperto | calmo | 18 8 | 10 8 |
| Potenza | coperto | — | 11 8 | 4 5 |
| Lecce | coperto | — | 14 6 | 10 0 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Cagliari | sereno | calmo | 17 0 | 10 7 |
| Reggio Calabria | — | — | — | — |
| Palermo | coperto | legg. mosso | 18 6 | 10 6 |
| Catania | nebbioso | agitato | 11 4 | 6 6 |
| Caltanissetta | 3/4 coperto | — | 12 4 | 7 0 |
| Siracusa | coperto | molto agitato | 15 0 | 12 6 |

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 1 aprile 1893*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

| | |
|---|---|
| **Barometro a mezzodì** . . . . . | 758.5 |
| **Umidità** relativa a mezzodì . . . . . | 28 |
| Vento a mezzodì . . . . . . | Nord. |
| Cielo. . . . . . . . . . . | q. sereno. |
| **Termometro centigrado** | Massimo 21,°0. |
| | Minimo 7,°0. |
| **Pioggia** in 24 ore: — — | |

*Li 1° aprile 1893.*

In Europa pressione piuttosto elevata sulla Russia centrale e meridionale, minima al Nord, poco diversa da 760 mm. altrove. Kiew 770 Bodo 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; alcune pioggiarelle in Sicilia e Calabria; venti qua e là freschi del primo quadrante; temperatura mite.

Stamane: cielo sereno al Nord e Centro, nuvoloso o nebbioso al Sud, venti deboli a freschi specialmente settentrionali.

Barometro a 761 mm. al Nord, a 757 mm. all'estremo Sud.

Mare agitato lungo la costa sicula orientale, mosso nel Canale di Otranto ed a Malta.

Probabilità: venti settentrionali freschi al Sud, deboli al Nord cielo vario al Sud, generalmente sereno altrove.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LISBONA, 2. — La partenza per Roma della Regina Maria Pia e del duca di Oporto è stabilita per il 12 corr.

PIETROBURGO, 2. — L'imperatore di Russia si farà rappresentare alle nozze d'argento dei sovrani d'Italia dal granduca e dalla granduchessa Vladimiro.

BRUXELLES, 2. — Il re dei Belgi invia a Roma in missione straordinaria, per le nozze d'argento, il generale Fisher con due aiutanti di campo al suo seguito.

PARIGI, 2. — Méline ha reso conto, stamane, al presidente della repubblica, Carnot, delle sue trattative per la composizione del gabinetto.

I negoziati sono a buonissimo punto e sembra certo che il nuovo gabinetto sarà composto nel modo già annunziato ieri sera.

NANCY, 2. — Stanotte avvenne una sanguinosa rissa fra operai francesi e italiani addetti alle miniere di Ludres.

Un francese rimase ucciso.

Due italiani, i fratelli Castagni, sono stati arrestati.

Sono stati spediti rinforzi di gendarmeria.

Regna grande eccitazione fra la popolazione.

LISBONA, 2. — Un incendio distrusse un piccolo teatro e gli stabilimenti vicini.

Non vi fu alcuna vittima.

Le perdite sono considerevoli.

PARIGI, 2. — Il piroscafo *Richelieu*, arenatosi in un banco a Saint-Louis, è una nave mercantile del porto di Bordeaux di 870 tonnellate e della forza di 400 cavalli.

Mancano particolari sull'importanza dell'accidente.

MADRID, 2. — Il cavallo della vettura di Nocedal prese la mano al cocchiere.

Nocedal ebbe, nell'accidente, fratturato il braccio destro.

# Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 aprile 1893.

| Godimento | Valore nom. | Valore vers. | VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. M. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom. | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 genn 93 | — | — | RENDITA 5 0[0 1.a grida | | — — | 97,22 1[2 | | — — | |
| | | | RENDITA 5 0[0 2.a grida | 97,17 1[2 97,15 | 97 16 1[4 | | | — — | |
| » | — | — | detta (piccolo taglio) | 97,30 | — — | | | — — | |
| 1 ottob. 92 | — | — | detta 3 0[0 1.a grida | | — — | | | — — | |
| » | — | — | detta 3 0[0 2.a grida | | — — | | | — — | |
| » | — | — | Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64 | | — — | | | 60 25 1 | |
| » | — | — | Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0 | | — — | | | 103 — 2 | |
| » | — | — | Prestito R. Blount 5 0[0 | | — — | | | 92 — 3 | |
| 1 dicem. 92 | — | — | » Rothschild | | — — | | | 102 50 4 | |
| | | | **Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie.** | | | | | 106 — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 0[0 | | — — | | | — — | |
| 1 ottob 92 | 500 | 500 | » 4 0[0 1.a Emissione | | — — | | | 445 — 5 | |
| » | 500 | 500 | » 4 0[0 2.a a 8.a Emissione | | — — | | | 440 — 6 | |
| 1 giugno 92 | 500 | 500 | Comune di Trapani 5 0[0 | | — — | | | 497 — | |
| 1 ottob. 92 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 458 — 7 | |
| » | 500 | 500 | » » » Banca Nazionale 4 0[0. | | — — | | | 495 — | |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1[2 0[0. | | — — | | | 500 — | |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — | |
| » | 500 | 500 | » » » » Napoli | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 691 — | |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee stampigliate | | — — | | | 512 — | |
| 1 luglio 91 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — | |
| aprile 92 | 500 | 500 | » » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E | | — — | | | — — | |
| luglio 91 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| genn. 93 | 1000 | 1750 | Az. Banca Nazionale | | — — | | | 1336 — | |
| » | 1000 | 000 | » » Romana | | — — | | | 400 — | |
| » | 300 | 300 | » » Generale | | — — | 330,50. | | — — | |
| genn. 90 | 500 | 400 | » » di Roma | | — — | | | 320 — | |
| » 89 | 200 | 200 | » » Tiberina | | — — | | | 22 — | |
| ottob. 91 | 500 | 500 | » » Industr. e Comm. (antiche) | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobil. italiano (an. | | — — | | | 471 — | |
| | 500 | 150 | » » » » » (nuove) | | — — | | | — — | |
| genn. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — | |
| 5 ottob. 92 | 500 | 500 | » » Romana per l'Illum. a Gaz | | — — | 819 | | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1150 — | |
| 1 » 90 | 500 | 500 | » » Italiana per condotte d'acqua. | | — — | 231 20 1[2 30 79 1[2 | | — — | |
| luglio 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 73 — | |
| » 90 | 250 | 250 | » » dei Molini e Magaz. Generali. | | — — | | | 125 — | |
| genn. 89 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App. Elettriche | | — — | | | — — | |
| » 90 | 500 | 500 | » » Generale per l'Illuminazione. | | — — | | | 275 — | |
| » | 125 | 125 | » » Anonima Tramway Omnibus. | | — — | 220 219 1[2 219. | | — — | |
| 1 genn. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — | |
| ottob. 90 | 250 | 250 | » » della Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » dei Materiali laterizi | | — — | | | — — | |
| genn. 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 338 — | |
| » 90 | 500 | 500 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 170 — | |
| » 93 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma. | | — — | | | 206 — | |
| » 90 | 200 | 200 | » » Caoutchouc | | — — | | | 30 — | |
| » 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di elettricità. | | — — | | | 240 — | |
| » 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 55 — | |
| » | 250 | 250 | » » di Credito e d'ind. Edilizia | | — — | | | 245 — | |
| | | | **Azioni Soc. Assicurazioni.** | | | | | | |
| genn. 90 | 100 | 100 | Az. Fondiarie Incendi. | | — — | | | 80 — | |
| » 91 | 250 | 125 | » Fondiarie Vita | | — — | | | 230 — | |
| | | | **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89. | | — — | | | 305 — | |
| luglio 91 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro). | | — — | | | — — | |
| genn. 93 | 500 | 500 | » Strade ferrate del Tirreno | | — — | | | 461 — | |
| ottob. 91 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 370 — | |
| » | 250 | 250 | » » 4 0[0. | | — — | | | 170 — | |
| » | 500 | 500 | » » Acqua marcia | | — — | | | 512 — | |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali. | | — — | | | 309 — | |
| luglio 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — | |
| aprile 93 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0 | | — — | | | — — | |
| » | 300 | 300 | » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro). | | — — | | | — — | |
| genn. 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna. | | — — | | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro) | | — — | | | 240 — | |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 0[0 | | — — | | | — — | |
| | | | **Titoli a Quotazione Speciale.** | | | | | | |
| 1 aprile 93 | 25 | 25 | Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — | |

OSSERVAZIONI: 1) ex coup. £. 1,30 — 2) id. £. 2,17 — 3) id. £. 2,17 — 4) id. £. 2,17 — 5) id. £. 10 — 6) id. £. 10 — 7) id. £. 10,78.

| Sconto | CAMBI | | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|---|---|---|---|
| 2 1/2 | Francia | 90 giorni | | 103 47 1/2 |
| | Parigi | Cheques | 104,15 | |
| 2 1/2 | Londra | 90 giorni | 26,11 | |
| | » | 60 giorni | | |
| | » | Cheques | 26,17 | |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | | |
| | Germania | Cheques | | |

Risposta dei premi } 27 aprile
Prezzi di compensazione }
Compensazione 28
Liquidazione 29

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1893.

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 0[0 | 97 30 |
| » 3 0[0 | 61 25 |
| Obbl. Beni Eccl. 5 0[0 | — — |
| Prest. Rotschild 5 0[0 | 106 — |
| Ob. città di Roma 4 0[0 | 445 — |
| » Credito Fondiario Santo Spirito | 468 — |
| » Credito Fondiario Banca Nazionale | 495 — |
| » Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0 | 500 — |
| Az. Fer. Meridionali | 682 — |
| » » Mediterranee | 547 — |
| » » » certif. | — — |
| » Banca Nazionale | 1335 — |
| » » Romana | 400 — |
| » » Generale | 329 — |
| » Banco di Roma | 330 — |

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Az. Banca Tiberina | 22 — |
| » » In. e Com. (an.) | 250 — |
| » » » Certif. | — — |
| » » » n liber. | — — |
| » Soc. Cred. Mobil. | 466 — |
| » » » Merid. | — — |
| » » Gas | 795 — |
| » » Acqua Marcia | 1110 — |
| » » Condot. d'ac. | 272 — |
| » » Gen. Illumin. | 275 — |
| » » Tramway Om. | 212 — |
| » » » cert. prov. | — — |
| » » Molini e Magaz. Gen. | 123 — |
| » » Immobiliare. | 75 — |
| » » Fond. Italiana | — — |
| » » Min. Antim. | 240 — |
| » » Mat. Later. | 163 — |

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Az. Soc. Navig. Gen. Italiana | 240 — |
| » » Metallurgica Italiana. | 170 — |
| » » della Piccola Borsa | 206 — |
| » » Caoutchouc | 30 — |
| » » An. Piem. di Elettr. | 240 — |
| » » Risanamen. | 55 — |
| » » Cr. Ind. Ed. | 245 — |
| » » Fondiar. incendi | 80 — |
| » » Fond. Vita. | 230 — |
| Obbl. Soc. Imm. 5 0[0 | 360 — |
| » » » 4 0[0 | 170 — |
| » » Ferroviarie | 305 — |
| » Ferr. Napoli-Ottaiano | 240 — |

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.